



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Comunale
Pavia ODV

ASSEMBLEA 1° MARZO 2025



RELAZIONE E BILANCIO
AVIS COMUNALE PAVIA
ANNO 2024
1° MARZO 2025

**Ciò che abbiamo fatto solo per noi stessi
muore con noi. Ciò che abbiamo fatto per gli
altri e per il mondo resta ed è immortale.**

(Harvey B. Mackay)

Beato l'uomo che ha cura del debole
(Salmo 31:2)





Carissimi, ancora una volta è per me un gran piacere leggere dei brillanti risultati conseguiti dall'Avis Comunale di Pavia nell'anno che si è appena concluso.

La navigazione salda che le nostre due Istituzioni hanno saputo mantenere senza mai andare in rotta di collisione rimane un esempio di collaborazione virtuosa nell'interesse unico ed esclusivo dei nostri pazienti.

La Fondazione San Matteo in questi anni ha continuato ad incrementare l'attività trapiantologica su molti fronti, sia per curare le neoplasie ematologiche che quelle da organo solido, con un'inevitabile aumentata richiesta di emocomponenti.

Grazie alla generosità e all'impegno dei donatori pavesi, nessuna di queste gravose attività ha subito la minima interruzione, garantendo puntualmente a tutti i pazienti il proprio percorso di cura.

D'altronde la forza del rapporto speciale tra SIMT e AVIS PAVIA è certificata dai numeri che parlano chiaro, con ben 481 nuovi donatori e 2.533 donazioni in sala AVIS.

La strada, quindi, è ormai tracciata e starà a noi e soprattutto a chi verrà dopo di noi mantenere la barra dritta e aumentare la velocità di navigazione".

Un grazie ed un caro saluti a tutti.

Dr. Cesare G. PEROTTI

Direttore

IRCCS Fondazione Policlinico S. Matteo – Pavia

Dipartimento Medicina Diagnostica e dei Servizi SC SIMT

Volontari all'opera



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE



INTRODUZIONE

A tutti i presenti, dirigenti, donatori e amici dell'Avis Comunale Pavia il mio benvenuto a questo appuntamento.

Ogni assemblea è importante, in quanto costituisce un momento di riflessione su quanto fatto e, alla luce dei risultati conseguiti, di definizione progettuale per il futuro.

Tuttavia, quella odierna è un'assemblea ancor più speciale, in quanto chiude l'esperienza decennale di questo consiglio.

Un decennio è un periodo importante e quest'ultimo lo è stato ancor di più.

Ci siamo insediati nel 2015, nell'anno degli attentati ISIS a Parigi e in Europa e dell'Expo di Milano.

Abbiamo attraversato anni in cui è successo di tutto, compreso ciò che non avremmo mai immaginato. Il mio pensiero corre, in primis, alla pandemia che ha causato quasi 20 milioni di morti nel mondo.

Sino a trovarci, oggi, in una realtà confusa e pericolosa, con un conflitto in corso in Europa, con la guerra in Medio Oriente e con altre 56 attive nel resto del mondo: il numero più alto mai registrato dalla fine della Seconda guerra mondiale, come ci attesta l'edizione 2024 del Global Peace Index, pubblicato dall'Institute for Economics & Peace.

Un decennio difficile, come non accadeva da oltre 70 anni, ricco di eventi che non è eccessivo definire epocali.

Per molti il futuro si è spesso identificato con il progresso, ma l'indagine "*La percezione dei cambiamenti degli ultimi dieci anni e l'orientamento della popolazione*" del Walden Lab-Eumetra dimostra che non è più così.

Più di quattro italiani su dieci, cioè il 43%, pensano che nell'ultimo decennio il mondo sia diventato un posto peggiore in cui vivere. La preoccupazione più grande che percepisce la popolazione riguarda il cambiamento climatico (86%).

A seguire destano apprensione le guerre nel mondo (84%) e le pandemie globali (83%). Non a caso il Covid-19 e la guerra in Ucraina sono percepiti dagli italiani come gli eventi chiave dell'ultimo decennio. Causano poi angoscia l'esaurirsi delle risorse naturali (78%), la crescita delle diseguaglianze tra i Paesi (76%), l'impatto della rivoluzione digitale nella vita quotidiana (68%) e la sempre più

rapida innovazione tecnologica, specialmente con il diffondersi dell'intelligenza artificiale di cui si ignorano i limiti che verranno posti alla stessa (57%).

Come si può costruire quindi una società migliore? Per la maggior parte degli italiani serve il rispetto delle leggi, l'impegno nel lavoro e nella tutela ambientale, sociale e culturale. Soprattutto si condivide pressoché unanimemente l'idea che, per migliorare il mondo, serva la solidarietà.

Sono infatti le Organizzazioni Non Profit, per gli intervistati, ad aver fatto di più per rendere migliore la nostra società.

Per questo ritengo sia importante, oggi, verificare insieme su come il consiglio direttivo di AVIS Comunale Pavia abbia saputo governare e indirizzare la nostra associazione in questo decennio, osservando non solo i dati dell'anno appena trascorso, ma allargando lo sguardo all'intero periodo.

Siamo stati chiamati a dirigere la nostra AVIS con un compito ben preciso: riaprire la sala prelievi e rilanciare la donazione di sangue.

Entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti, con l'apertura della nostra Unità di Raccolta nel 2019 e con il costante e ininterrotto aumento di donatori e donazioni.

Abbiamo anche contribuito in misura significativa, con le nostre donazioni e con la nostra promozione, alla diffusione della cultura della solidarietà, del dono gratuito, della fratellanza. Di ciò siamo fieri.

Siamo stati un riferimento costante, a Pavia, per il mondo del volontariato.

Il volontariato è un investimento essenziale per la società. Contribuisce a rafforzare il tessuto sociale, creando legami di fiducia e solidarietà che sono fondamentali per affrontare sfide collettive. Queste connessioni possono essere cruciali in situazioni di emergenza, quando la coesione sociale è indispensabile per la ripresa e la ricostruzione.

Il volontariato, come hanno capito gli italiani, svolge un ruolo insostituibile nel plasmare un mondo migliore. Attraverso la sua generosità le comunità diventano più resilienti. Il suo impegno non solo fornisce soluzioni pratiche ai problemi, ma ispira speranza e fiducia nel potenziale dell'umanità verso un futuro migliore.

La nostra AVIS Comunale Pavia è certamente protagonista, dall'ormai lontano 1926, di questa preziosa progettualità.

Sono decine di migliaia i nostri donatori che, nel corso dei decenni, hanno donato il sangue per la vita di un prossimo a loro sconosciuto.

Il grande numero di nuovi donatori che anche nel corso del 2024 si è unito alla nostra AVIS Comunale Pavia è un segno reale del nostro importante ruolo nell'illuminare una strada verso una società migliore.

Una luce che, ne sono certo, brillerà ancora a lungo.





DONATORI E DONAZIONI

Il dato più importante, al fine di valutare il risultato della nostra attività, è rappresentato dai risultati ottenuti in termini di donatori e donazioni.

Il nostro obiettivo principale, infatti, è aumentare i donatori e, di conseguenza, le donazioni, al fine di raccogliere più sangue per chi ne ha bisogno.

Ogni anno abbiamo offerto un raffronto con quelli precedenti.

Quest'anno questa analisi sarà effettuata in modo del tutto particolare, chiudendosi l'esperienza dell'attuale Consiglio, con un'attenzione articolata, capace di leggere e interpretare l'intero decennio di gestione.

DONATORI

I donatori di AVIS Comunale Pavia al 31.12.2024 sono **3.653**, con un incremento rispetto all'anno precedente di **206** soci.

L'aumento rispetto al 2023, quindi, è del **5,98%**.

DONATORI 2015	2.051
DONATORI 2016	2.198
DONATORI 2017	2.262
DONATORI 2018	2.465
DONATORI 2019	2.491
DONATORI 2020	2.749
DONATORI 2021	2.987
DONATORI 2022	3.196
DONATORI 2023	3.447
DONATORI 2024	3.653

DONATORI NEGLI ANNI



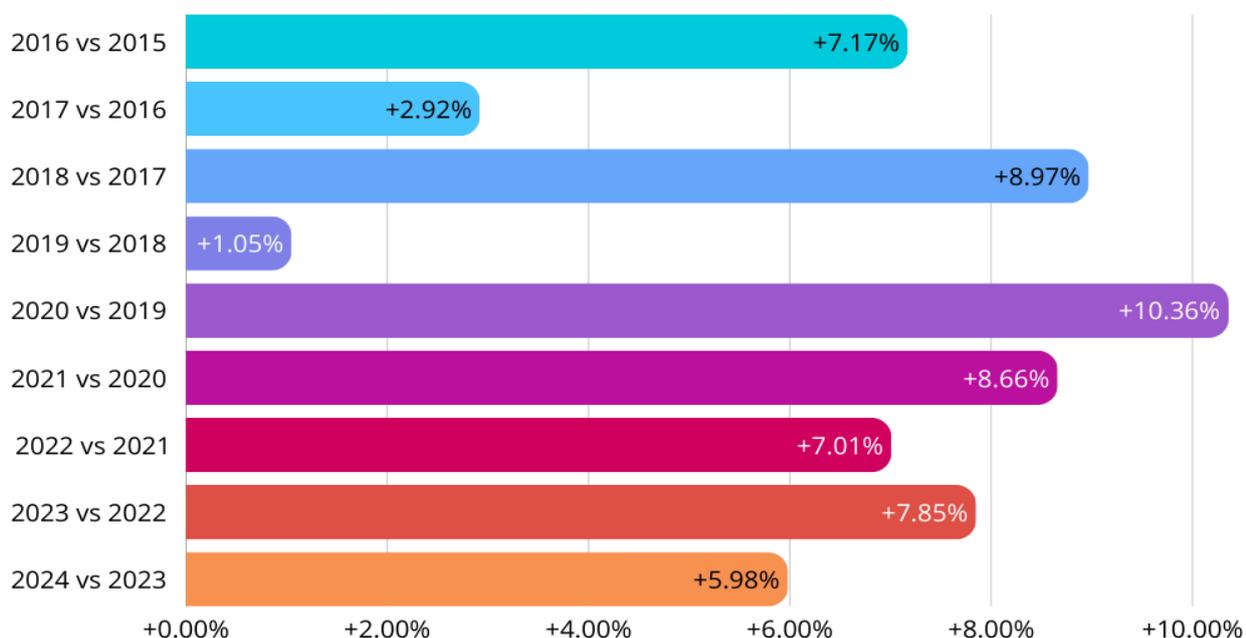
Potete notare come, nel corso degli anni di attività dell'attuale consiglio, si sia realizzato un costante e – soprattutto – ininterrotto aumento di donatori.

Rispetto al dato iniziale del 2015 l'aumento è stato del **78,11%**.

Possiamo anche analizzare l'incremento percentuale di ogni anno rispetto al precedente.

2016 → 2015	+ 7,17%
2017 → 2016	+ 2,92%
2018 → 2017	+ 8,97%
2019 → 2018	+ 1,05%
2020 → 2019	+ 10,36%
2021 → 2020	+ 8,66%
2022 → 2021	+ 7,01%
2023 → 2022	+7,85%
2024 → 2023	+ 5,98%

AUMENTO ANNUALE DONATORI RISPETTO AL PRECEDENTE ANNO



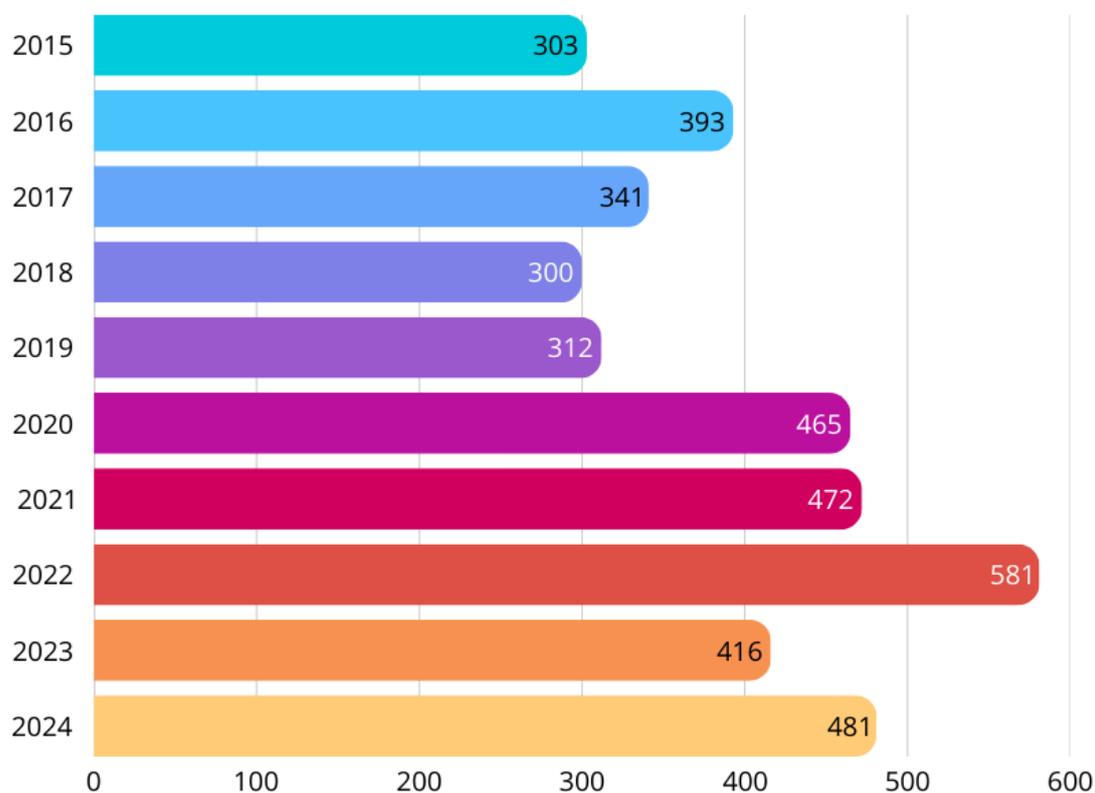
I NUOVI DONATORI

Per tutta la durata del mandato consigliare abbiamo registrato un importante incremento di nuovi donatori, e anche il trascorso anno ci ha dato grandi soddisfazioni.

Infatti, i nuovi donatori del 2024 sono stati **481**, un numero davvero importante: il secondo maggior valore assoluto del decennio.

NUOVI DONATORI 2015	303
NUOVI DONATORI 2016	393
NUOVI DONATORI 2017	341
NUOVI DONATORI 2018	300
NUOVI DONATORI 2019	312
NUOVI DONATORI 2020	465
NUOVI DONATORI 2021	472
NUOVI DONATORI 2022	581
NUOVI DONATORI 2023	416
NUOVI DONATORI 2024	481
	4.064

NUOVI DONATORI NEGLI ANNI



È necessario inoltre considerare i **76** nominativi che già si sono iscritti alla nostra AVIS e che hanno superato la visita di idoneità. Essendo tuttavia in attesa della loro prima donazione non possono ancora essere inseriti nel numero dei soci donatori.

Nel corso dell'attività del nostro consiglio i nuovi iscritti sono stati quindi **4.064**: un numero superiore al doppio rispetto a quello dei donatori in essere nel 2015.

Avrete notato che il numero totale dei donatori della nostra Comunale è inferiore alla somma tra quelli in essere al 31.12.2023 e i nuovi iscritti.

Questo perché, anche nel corso del 2024, abbiamo provveduto alla revisione dei tabulati dei donatori, nell'ambito della quale sono stati contattati personalmente coloro che risultavano non donare da un periodo di tempo.

Abbiamo quindi riavviato alla donazione alcuni dei donatori che si erano fermati.

D'altro canto, abbiamo cancellato coloro che hanno definitivamente concluso la loro attività donazionale o si sono trasferiti in altre città.

Le cancellazioni, nell'ambito della nostra Comunale, sono numericamente significative rispetto ad altre realtà, in quanto è forte la presenza nelle nostre fila di studenti universitari non pavese, i quali – una volta terminato il ciclo di studi – fanno ritorno alle località di origine.

Se da un lato questo comporta una costante uscita di donatori, dall'altro è per noi motivo di orgoglio, in quanto diffondiamo nel Paese la donazione di sangue, esportando, per così dire, persone consapevolmente dedite al dono e diffondendo una radicata cultura solidaristica.

Al di là dei risultati raggiunti, senza dubbio importanti e – oserei dire – imponenti, la crescita dei donatori deve proseguire, in quanto il loro numero è ancora insufficiente.

In primis – come poc'anzi detto – per la presenza tra i soci di AVIS Pavia di numerosi studenti universitari, destinati a lasciare la nostra città dopo pochi anni. Ma anche per le esigenze del nostro ospedale.

Dobbiamo rammentare che la Fondazione Policlinico San Matteo è una struttura a cui si rivolgono pazienti da ogni parte di Italia, e che il servizio di Aferesi del SIMT è un'eccellenza a livello europeo. Ne discende che le esigenze di emazie sono davvero ingenti. A oggi provvediamo per poco più della metà del fabbisogno. Per questo ci occorrono più donatori.

AVIS Pavia, congiuntamente e in piena sintonia – come sempre – con il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del Policlinico, è consapevole di questo e sono assolutamente certo che anche il prossimo consiglio opererà con decisione e con il medesimo entusiasmo in questa direzione.

ETA' DEI DONATORI

Ritengo possa essere di notevole interesse un'analisi relativa alle fasce di età dei nostri donatori.

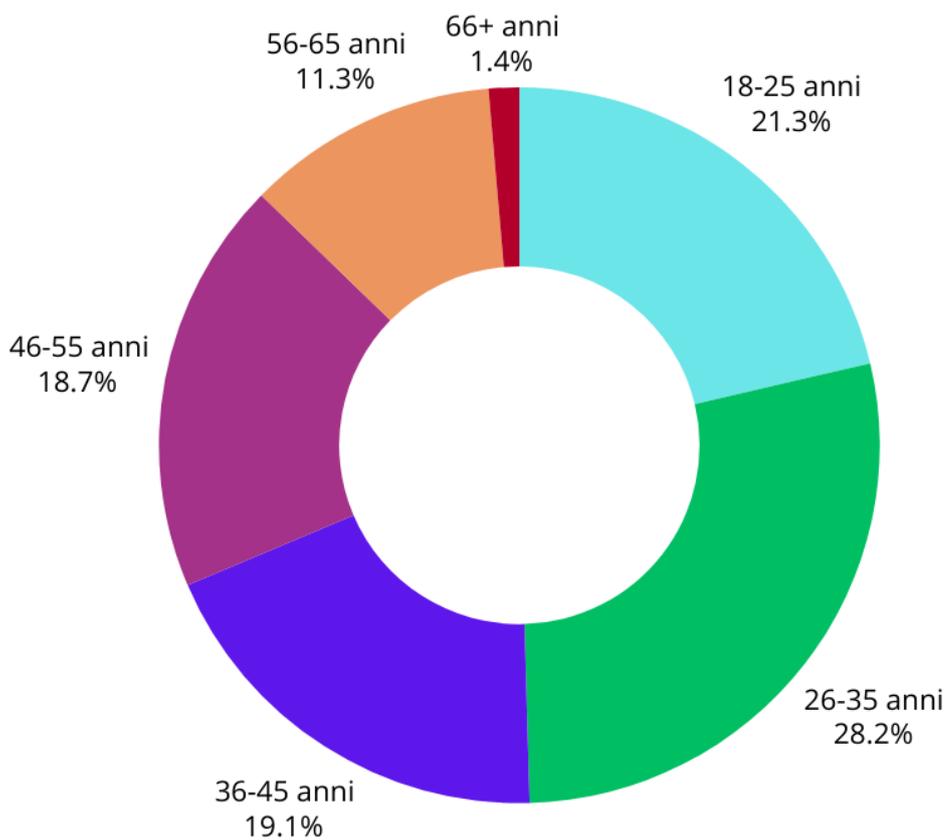
Ecco uno schema riassuntivo:

18-25	26-35	36-45	46-55	56-65	> 65	TOT
779	1.031	696	683	414	50	3.653

Espresso in termini percentuali il dato è il seguente:

18-25	26-35	36-45	46-55	56-65	> 65	TOT
21,33%	28,22%	19,05%	18,70%	11,33%	1,37%	100%

FASCE D'ETÀ DONATORI



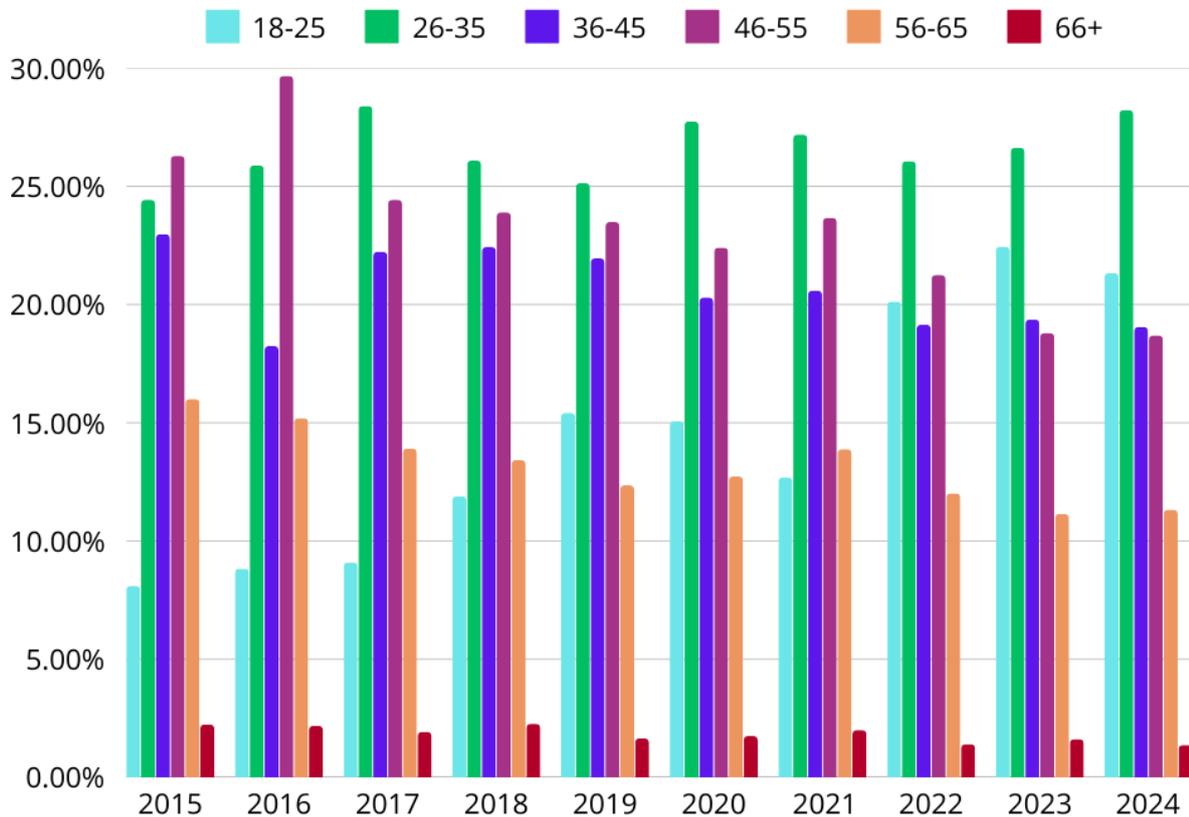
Alcune brevi osservazioni sono utili.

Più di un donatore su cinque di AVIS Comunale Pavia ha meno di 25 anni e la metà degli stessi ne ha meno di 35. Nel 2015 i donatori con meno di 35 anni erano il 32,53%, nel 2024 il **49,55%**.

Credo sia molto interessante anche un'analisi dei nostri donatori suddivisi per fascia d'età che si dipani nell'arco del decennio.

	18-25	26-35	36-45	46-55	56-65	> 65
2015	8,10%	24,43%	22,97%	26,24%	16,01%	2,25%
2016	8,83%	25,88%	18,25%	29,67%	15,19%	2,18%
2017	9,10%	28,40%	22,23%	24,44%	13,91%	1,92%
2018	11,89%	26,09%	22,43%	23,90%	13,42%	2,27%
2019	15,42%	25,13%	21,95%	23,49%	12,36%	1,65%
2020	15,06%	27,75%	20,30%	22,41%	12,73%	1,75%
2021	12,69%	27,19%	20,59%	23,64%	13,88%	2,01%
2022	20,12%	26,06%	19,15%	21,25%	12,01%	1,41%
2023	22,44%	26,63%	19,37%	18,80%	11,14%	1,62%
2024	21,33%	28,22%	19,05%	18,70%	11,33%	1,37%

ETÀ DONATORI NEGLI ANNI



La prima nota, molto positiva, è rappresentata dalla percentuale dei donatori con età inferiore ai 25 anni, passati dall'8.10% del 2015 al **21,33%** del 2024.

Giova comunque osservare la buona tenuta della fascia di donatori dal 36 ai 55 anni, segno tangibile di una nostra capacità di fidelizzazione.

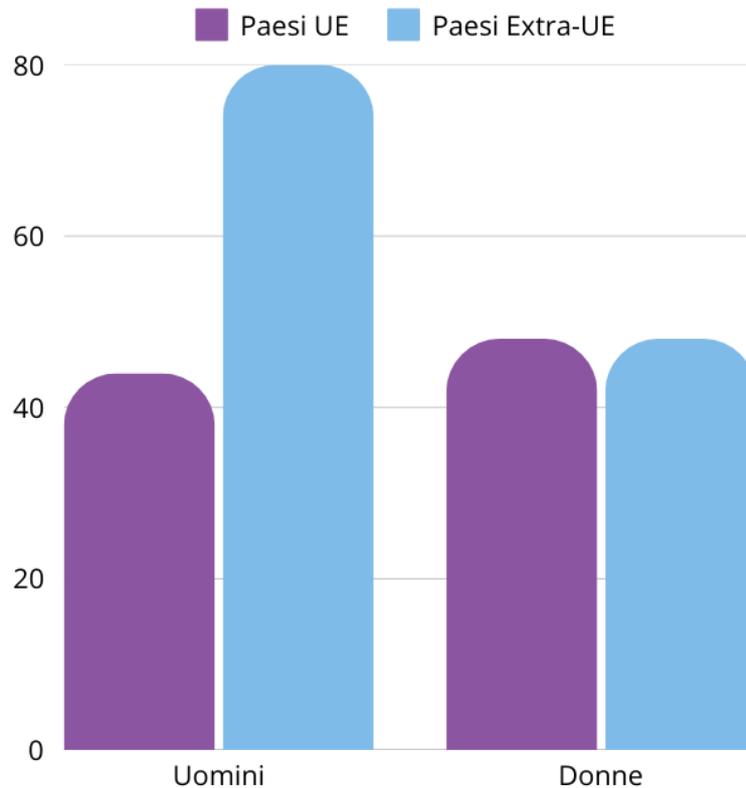
Capacità, questa, vitale per la nostra associazione.

DONATORI STRANIERI

Un capitolo a parte meritano i donatori cosiddetti "stranieri" ossia non nati nel nostro Paese. Gli stessi assommano, al 31 dicembre 2024, a **220**.

	PAESI UE	PAESI EXTRA UE	TOTALE
UOMINI	44	80	124
DONNE	48	48	96
			220

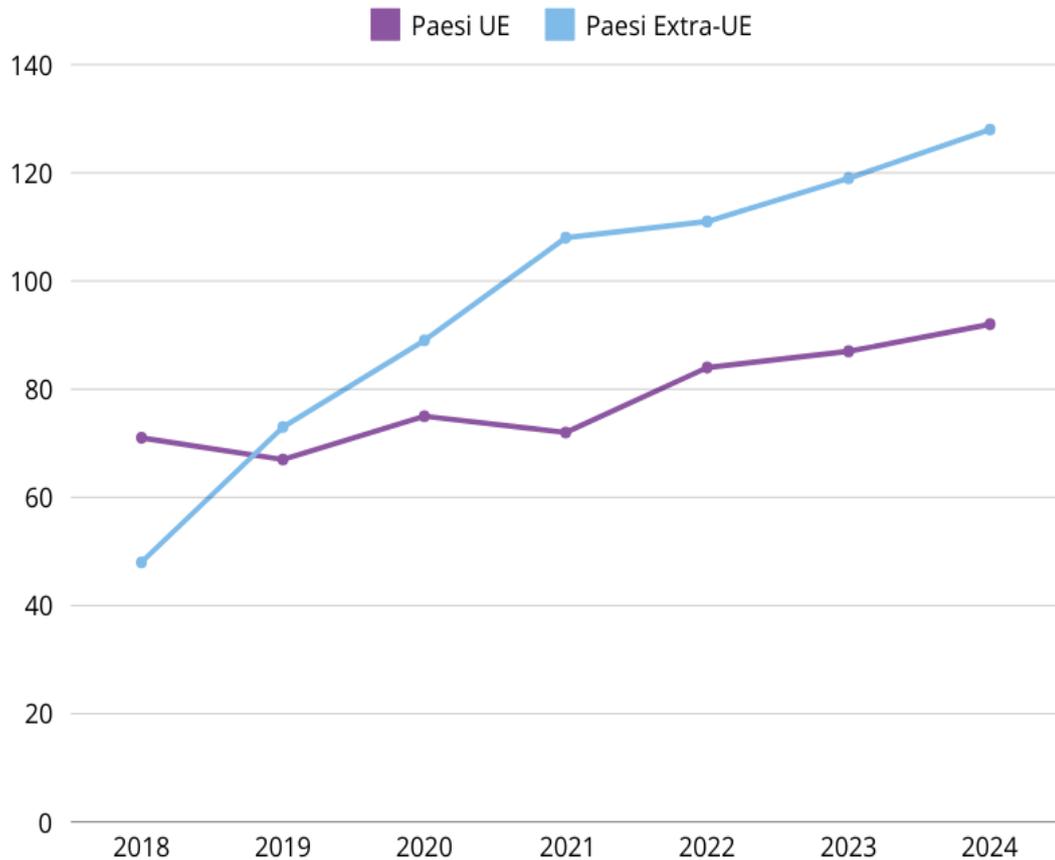
DONATORI STRANIERI



Il raffronto con gli ultimi anni mostra una crescita anche di questa realtà.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Paesi UE	71	67	75	72	84	87	92
extra UE	48	73	89	108	111	119	128
	119	140	164	180	195	206	220

DONATORI STRANIERI NEGLI ANNI



I donatori stranieri sono passati, in sei anni, da 119 a **220**: quasi un raddoppio.

È interessante notare come la differenza di genere tra donatori e donatrici sia qui molto meno marcata rispetto ai donatori nati in Italia e come l'incremento riguardi principalmente gli stranieri con origine extra comunitaria.

Si tratta tuttavia di una tendenza meritevole di ulteriori sviluppi e molto resta da fare, magari tramite associazioni di cittadini appartenenti alla medesima nazionalità.

La popolazione "straniera" a Pavia è certamente una realtà importante.

I dati Istat aggiornati al 2023 ci consentono qualche osservazione.

- La popolazione straniera è numericamente stabile nel corso degli ultimi anni
- Gli stranieri residenti a Pavia al 1° gennaio 2023 sono 10.201 e rappresentano il 14,4% della popolazione residente
- Il numero di coloro che – per fascia di età – potrebbe donare è stimabile in circa 7.950 persone
- La percentuale dei pavesi “stranieri” che attualmente dona è pari al **2,76%**.
- Tenendo conto che AVIS Comunale Pavia opera nell'ambito di altri 27 comuni limitrofi possiamo considerare, con una stima abbastanza approssimativa, che il numero di potenziali donatori stranieri possa salire a oltre 10 mila.

Ne consegue che, In quest'ambito, sia possibile operare ancora in misura importante, con beneficio per AVIS Pavia ma anche per una crescente e opportuna integrazione.

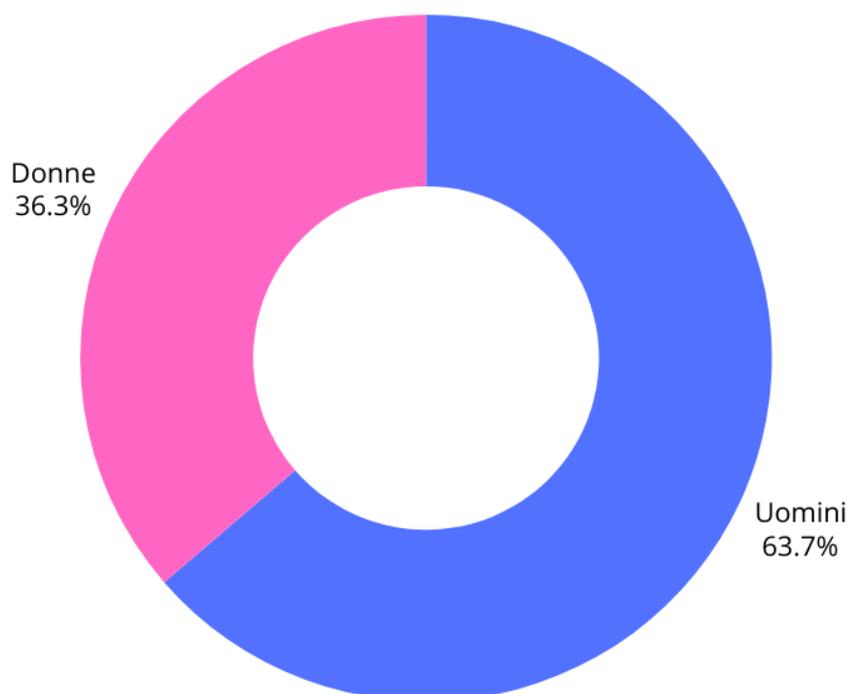
Nulla integra di più che condividere il senso di solidarietà umana.

SUDDIVISIONE DI GENERE

Attualmente i donatori della nostra AVIS Comunale presentano la seguente suddivisione per genere:

UOMINI **2.326** **63,67%**
 DONNE **1.327** **36,33%**

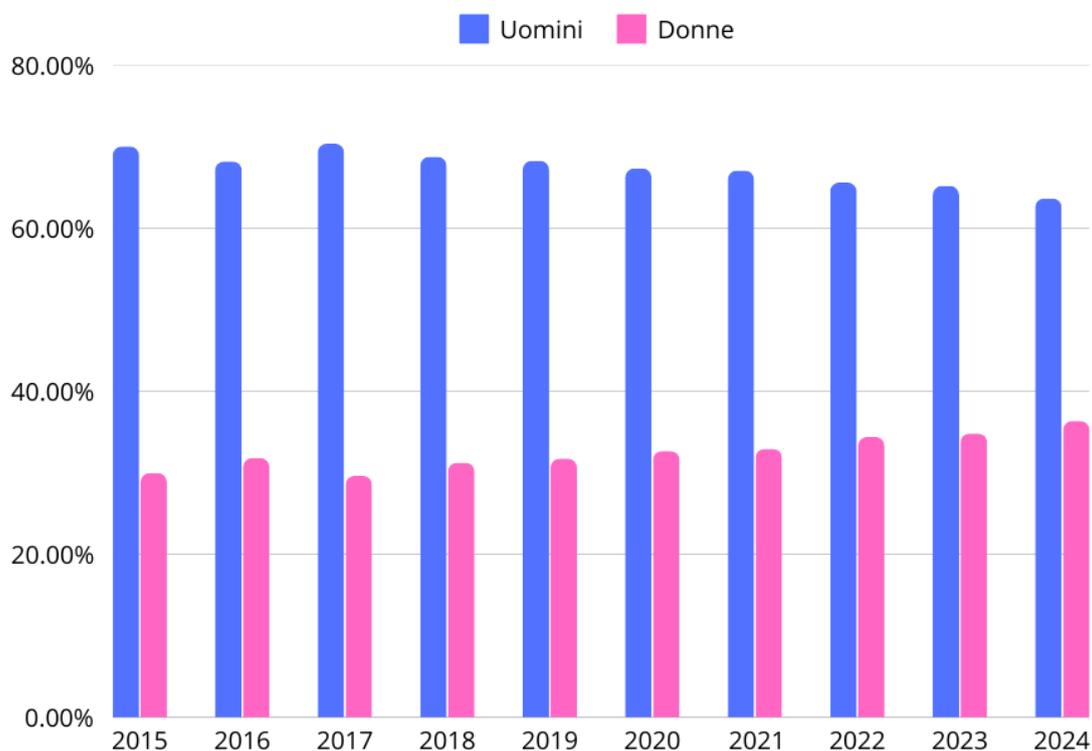
GENERE DONATORI



Anche in questo caso possiamo svolgere un'analisi di maggior respiro:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
M	70,04%	68,20%	70,38%	68,76%	68,29%	67,33%	67,07%	65,61%	65,18%	63,27%
F	29,96%	31,80%	29,62%	31,24%	31,71%	32,67%	32,93%	34,39%	34,82%	36,33%

GENERE DONATORI NEGLI ANNI



La forbice tra donatrici e donatori, come potete notare, si sta riducendo: la percentuale di donatrici, in un decennio, è cresciuta di oltre il 7%.

Ma il processo in atto viene evidenziato da un dato davvero interessante: nella fascia dei nostri donatori più giovani, compresa tra i 18 e 25 anni, le donatrici si confermano in numero superiore rispetto ai donatori.

DONAZIONI

L'aumento del numero dei nostri donatori è scopo essenziale della nostra attività.

Ma l'aumento delle donazioni deve essere la conseguente declinazione di tale obiettivo.

Il 2024 ha virtuosamente realizzato questa preziosa sinergia.

Siamo felici di poter constatare come, nell'anno trascorso, non solo AVIS Pavia sia riuscita ad aumentare in misura significativa il numero dei propri donatori, ma – in misura altrettanto importante - abbia accresciuto il numero delle donazioni.

Cominciamo con le donazioni di sangue intero.

In un'analisi di lungo periodo, utile a ben comprendere l'andamento strutturale, rammentiamo come nel corso del 2015, anno in cui ha iniziato ad operare l'attuale Consiglio Direttivo, avevamo registrato una moderata, ma sensibile diminuzione. Legata, ovviamente, alla chiusura dell'Unità di Raccolta di AVIS Pavia, avvenuta proprio a far data dal 1° gennaio 2015.

Tentammo allora, sin dall'inizio del mandato, di invertire la rotta. Recuperando le sacche donate nel 2014 presso la nostra Sala Prelievi dirottandole al SIMT.

Già nel corso del 2016, grazie al nostro impegno, siamo riusciti a invertire la rotta, aumentando le donazioni di sangue intero non solo nei confronti del 2015, ma anche rispetto al 2014, anno nel quale era ancora aperta la Sala Prelievi AVIS Pavia.

Da allora, e di questo ne siamo fieri, i risultati sono sempre stati positivi, senza alcuna interruzione.

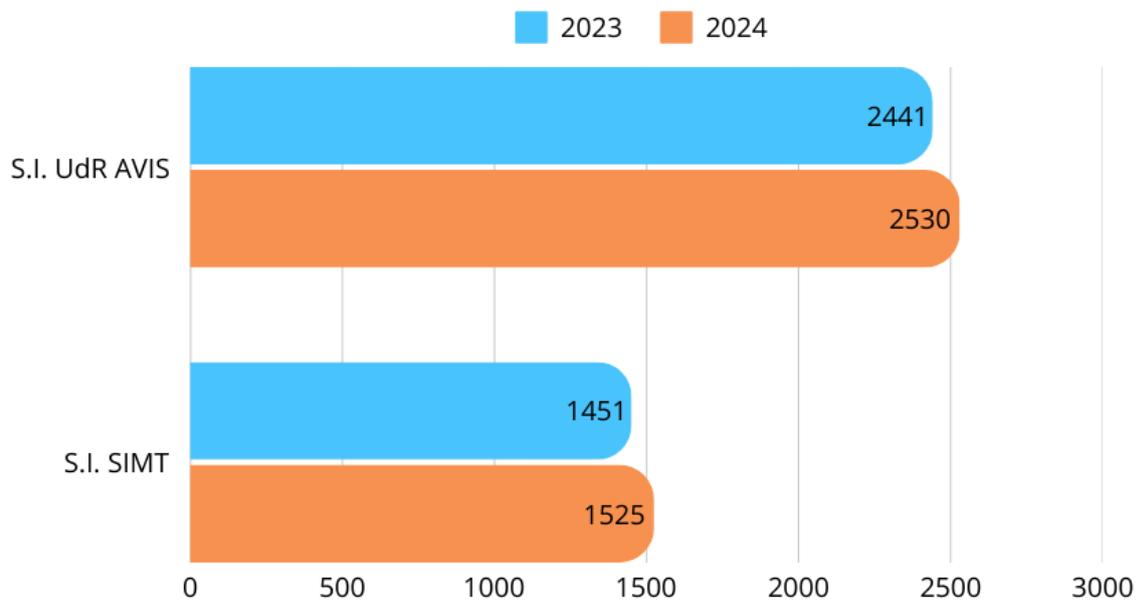
Nel corso del 2024 le donazioni di sangue intero sono state **4.055**, contro le 3.892 del 2023 .

Rispetto all'anno precedente sono quindi aumentate di **163** unità, con un incremento del **4,19%**.

Mi piace sottolineare come, per la prima volta nella nostra storia, si sia superato il “muro” delle 4.000 donazioni di sangue intero! Un evento simbolico ma estremamente significativo.

	2023	2024
SANGUE INTERO SIMT	1.451	1.525
SANGUE INTERO UdR AVIS PAVIA	2.441	2.530
	3.892	4.055

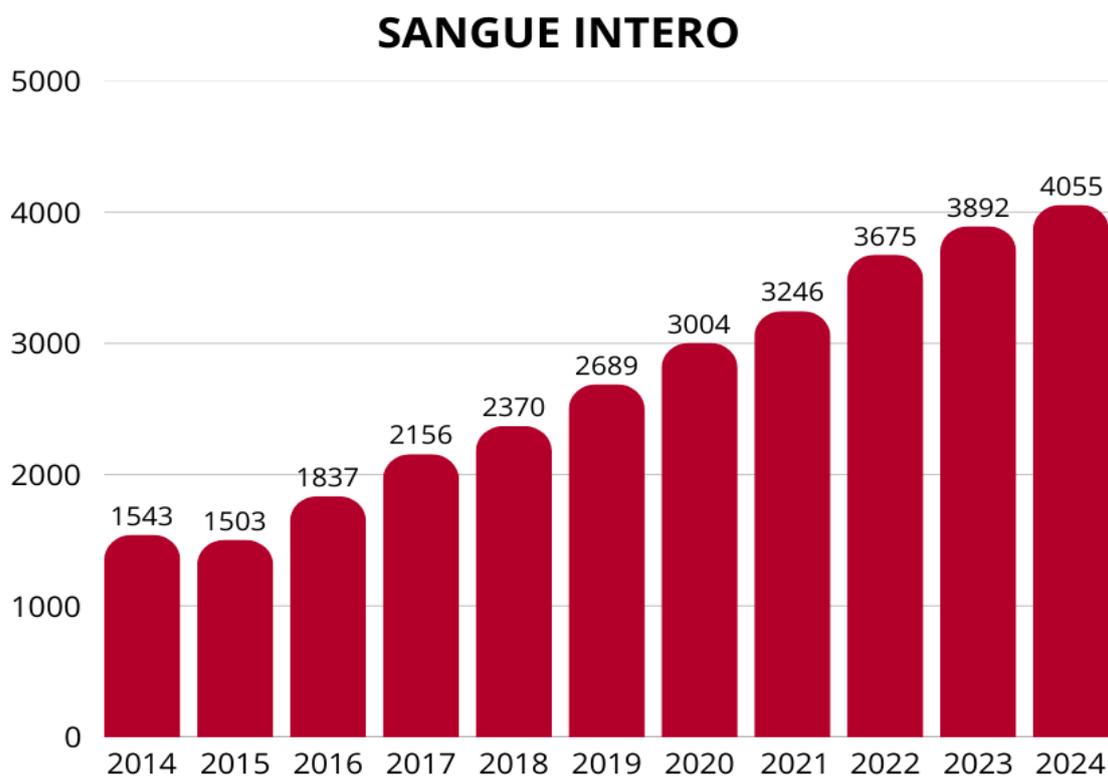
SANGUE INTERO 2024 vs 2023



Raffrontando il risultato del 2024 con quello dell'anno dell'insediamento del nostro consiglio, si è verificato un aumento di ben **2.512** donazioni annue di sangue intero, passando da 1.503 a 4.055, il che significa, in termini percentuali, un aumento del **163%**.

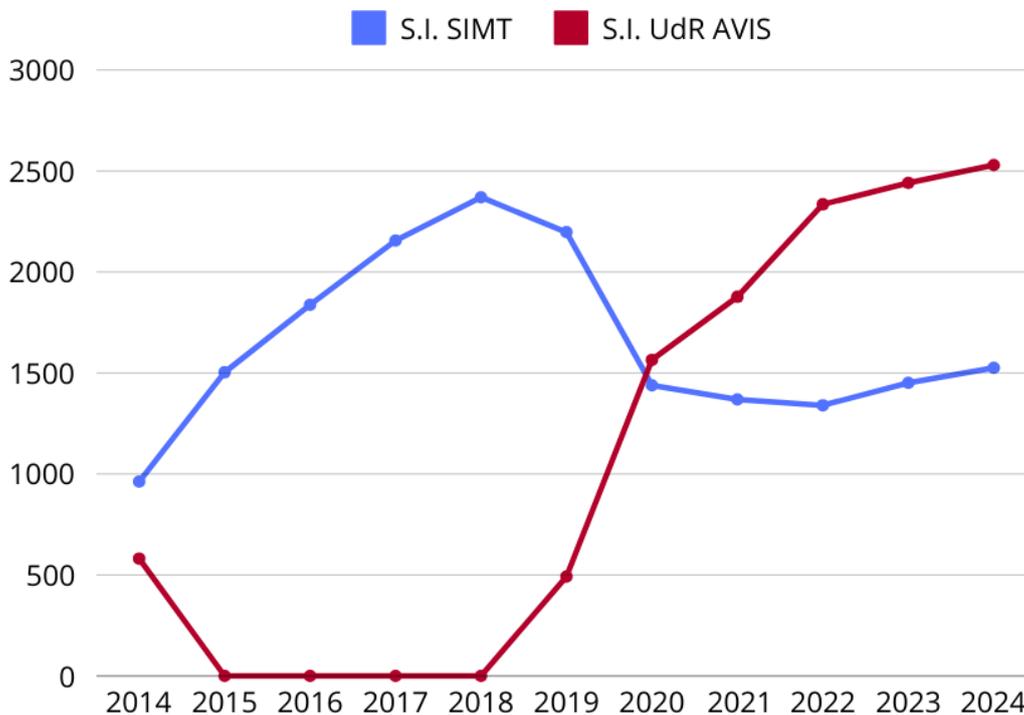
Vediamo in dettaglio le donazioni di sangue intero nel decennio in esame.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
S.I. SIMT	962	1.503	1.837	2.156	2.370	2.197	1.439	1.369	1.340	1.451	1.525
S.I. UdR	581	0	0	0	0	492	1.565	1.877	2.335	2.441	2.530
	1.543	1.503	1.837	2.156	2.370	2.689	3.004	3.246	3.675	3.892	4.055



E con la suddivisione tra SIMT e UdR AVIS Pavia.

DONAZIONI SANGUE INTERO NEGLI ANNI



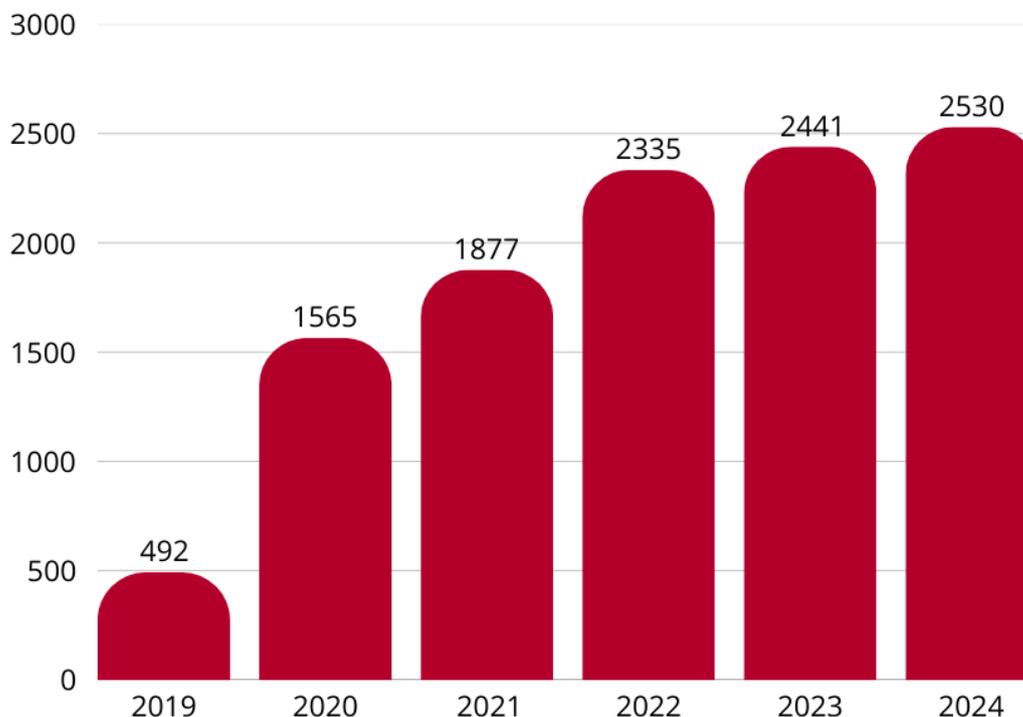
Ritengo importante sottolineare il ruolo essenziale della nostra sala prelievi.

Aperta nel 2019, ha raccolto in quell'anno 492 sacche.

Unità divenute nel 2020, dopo un anno di apertura, 1.565, 1.877 nel 2021, 2.355 nel 2022, 2.441 nel 2023 e 2.530 nel 2024.

2019	492
2020	1.565
2021	1.877
2022	2.335
2023	2.441
2024	2.530

UdR AVIS PAVIA



In pochissimi anni le unità di sacche raccolte nella nostra sala sono passate da 492 a **2.530**, con un aumento di ben **2.038** sacche, facendo della nostra sala la prima Unità di Raccolta.

Un risultato importante per la nostra AVIS, che conferma le scelte fatte e la tenacia mostrata nell'ottenimento della certificazione.

Questo risultato è stato ottenuto grazie alla costante e totale collaborazione con il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale diretto dal dott. Cesare Perotti e – più in generale – con il Policlinico San Matteo. Con loro abbiamo affrontato i problemi e, grazie anche alla loro collaborazione, abbiamo ottenuto questi risultati.

È doveroso ringraziare tutte le persone della nostra associazione che hanno reso possibile questo: il nostro **personale medico e infermieristico**, il **direttore sanitario dott.ssa Blerina Xoxi**, i **volontari associativi**, le **ragazze e i ragazzi che hanno svolto il servizio civile presso AVIS Pavia**. Quest'anno **Francesca e Cristina** – davvero eccellenti e instancabili nel loro impegno. Un profondo ringraziamento anche alle **ragazze e i ragazzi del nostro Gruppo Giovani**, alle **dipendenti** e, naturalmente, a **tutti i nostri donatori**.

Un'ultima riflessione.

Al di là delle donazioni, la sala prelievi prevede l'afflusso di donatori – o aspiranti tali – per numerose altre esigenze: visite di idoneità, controlli, esami, colloqui medici, rivalutazioni e via dicendo.

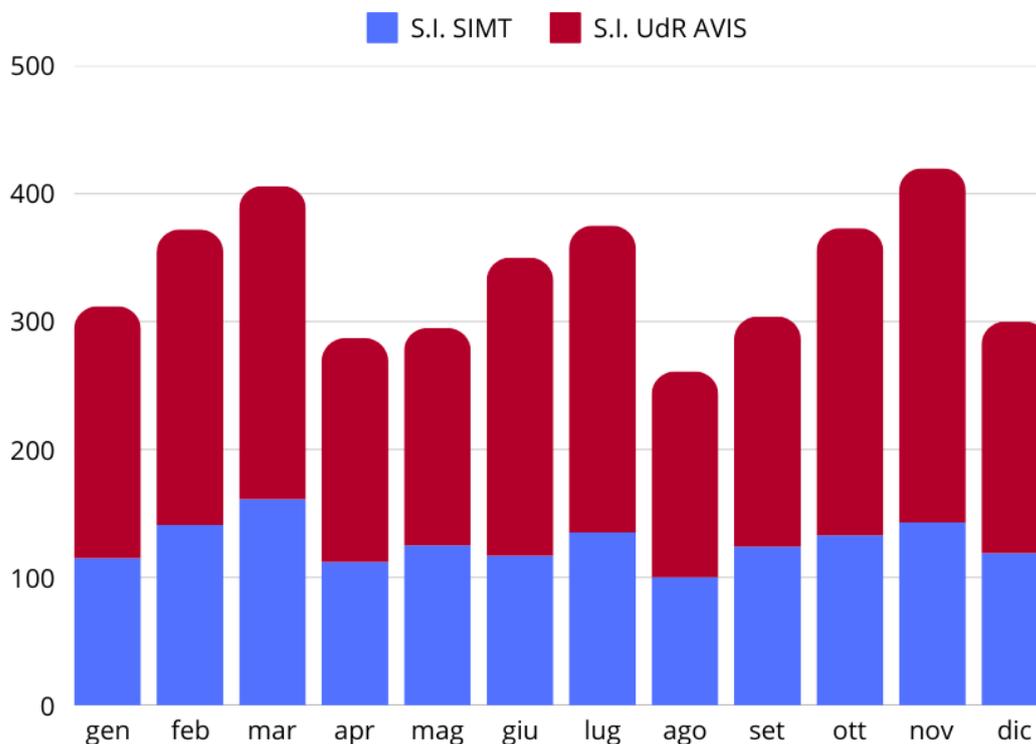
Nel corso del 2019 questi accessi erano stati 648.

Nel 2024 hanno superato quota 4.000.

Può essere interessante osservare l'andamento mensile delle donazioni di sangue intero nel corso del 2024.

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
SIMT	115	141	161	112	125	117	135	100	124	133	143	119	1.525
UDR	197	231	245	175	170	233	240	161	180	240	277	181	2.530
	312	372	406	287	295	350	375	261	304	373	420	200	4.055

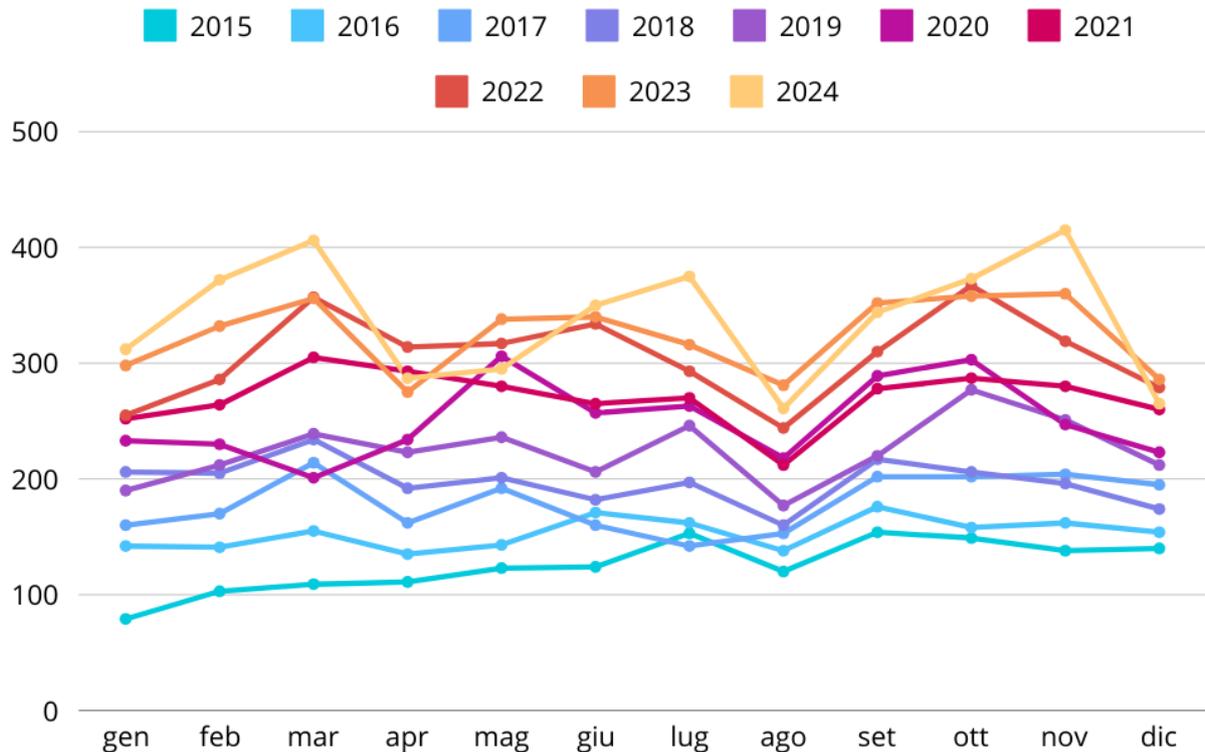
RACCOLTA MENSILE S.I. 2024



Vi propongo infine un grafico relativo all'andamento mensile della raccolta complessiva di sangue intero nel corso di tutti gli anni di attività del nostro consiglio.

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
2015	79	103	109	111	123	124	153	120	154	149	138	140	1.503
2016	142	141	155	135	143	171	162	138	176	158	162	154	1.837
2017	160	170	214	162	192	160	142	153	202	202	204	195	2.156
2018	206	205	234	192	201	182	197	160	217	206	196	174	2.370
2019	190	212	239	223	236	206	246	177	220	277	251	212	2.689
2020	233	230	201	234	306	257	263	218	289	303	247	223	3.004
2021	252	264	305	293	280	265	270	212	278	287	280	260	3.246
2022	255	286	357	314	317	334	293	244	310	367	319	279	3.675
2023	298	332	356	275	338	340	316	281	352	358	360	286	3.892
2024	312	372	406	287	295	350	375	261	344	373	415	265	4.055

RACCOLTA MENSILE S.I. NEGLI ANNI



Nel decennio di nostra attività le sacche di sangue raccolte sono state complessivamente **28.427**.

Una cifra davvero importante.

Esiste un'altra forma donazionale estremamente preziosa.

Mi riferisco a quelle che comunemente chiamiamo "aferesi".

Il termine aferesi deriva dal greco e significa togliere, levare via. Di fatto nella donazione in aferesi vengono estratti dal sangue degli emocomponenti selezionati, mentre nella classica donazione di sangue questo viene donato in

toto. Si possono donare singole componenti o varie combinazioni (in questo caso si parla di donazione multicomponent):

- solo globuli rossi;
- solo plasma;
- solo piastrine;
- rossi-plasma;
- plasma-piastrine;
- rossi-piastrine;
- doppia unità di rossi;
- doppia unità piastrinica

Mediante la donazione in aferesi si ottiene il miglior prodotto possibile in rapporto alle caratteristiche del singolo donatore, tutelandone al massimo la salute e ottimizzando la quantità e qualità degli emocomponenti donati.

Inoltre, la possibilità di impostare la donazione di un solo componente costituisce un'importante differenza rispetto alla donazione di sangue tradizionale: infatti può donare con il separatore cellulare chi non è in grado di donare sangue intero.

La donazione in aferesi è un fiore all'occhiello per Pavia.

Sorta nel Centro Trasfusionale AVIS Pavia e proseguita, dal 1992, presso la Fondazione San Matteo, la scuola di aferesi è un centro di prestigio europeo.

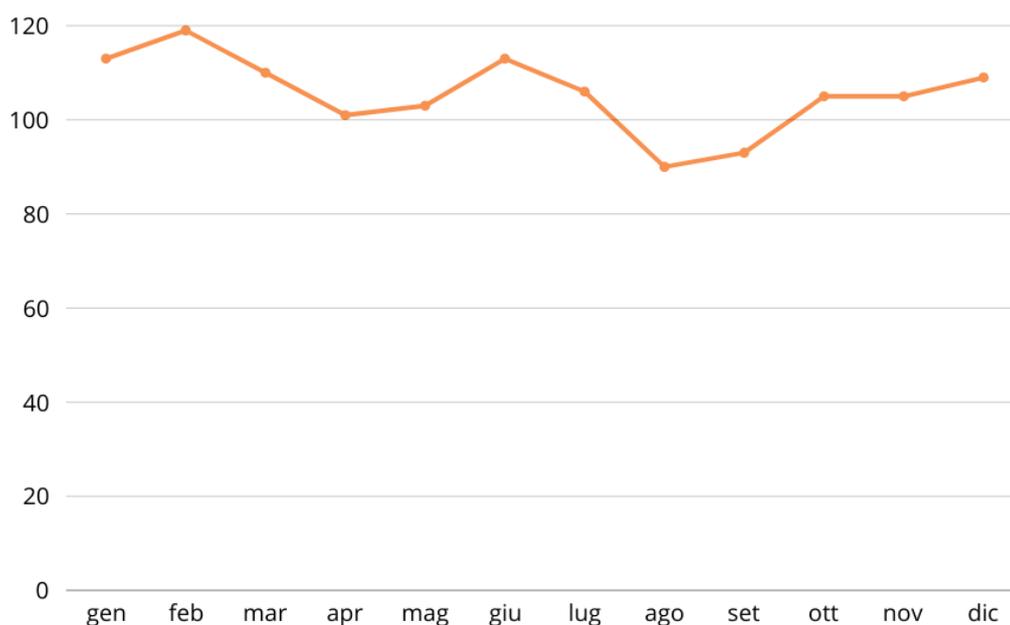
Per questo siamo molto attenti a promuovere questa forma di donazione presso i nostri soci.

Nel corso del 2024 sono state **1.267** le procedure di aferesi effettuate dai nostri donatori presso il SIMT.

Vediamo il dettaglio mensile.

gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
113	119	110	101	103	113	106	90	93	105	105	109	1.267

AFERESI 2024

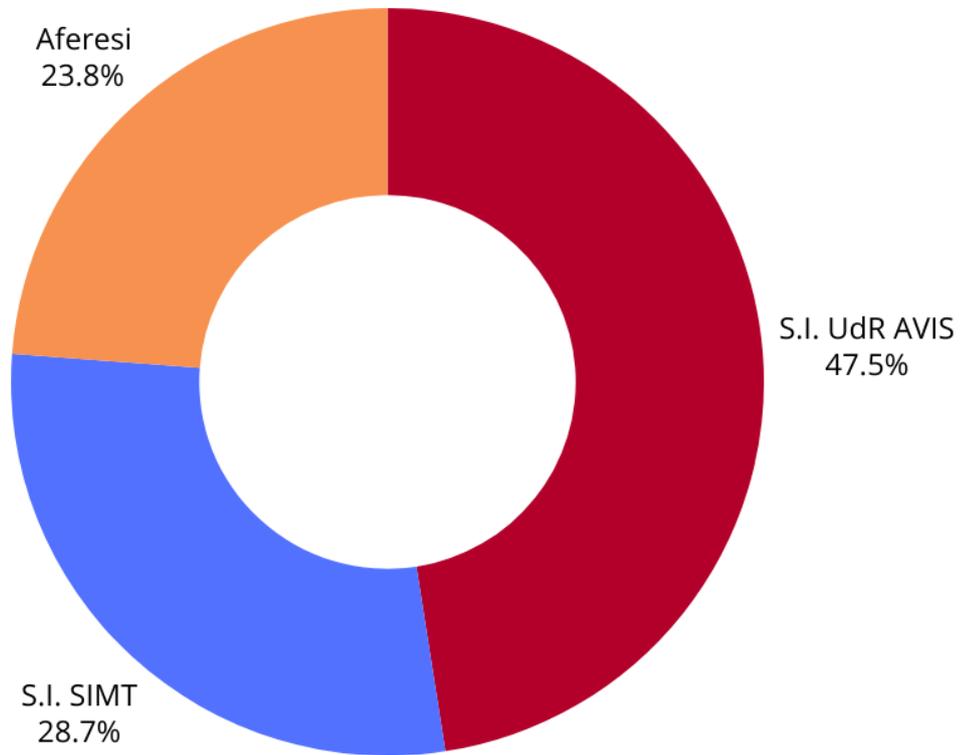


Al fine di far conoscere meglio questa forma di donazione e di incentivarne i numeri è necessario proseguire con una attenta campagna promozionale, peraltro già in corso in ambito scolastico e universitario grazie alle attività del nostro Gruppo Giovani.

Possiamo ora evidenziare il totale delle donazioni di AVIS Comunale Pavia nel corso del 2024, comprensive di sangue intero ed aferesi:

S.I. SIMT	1.525
S.I. UdR AVIS PV	2.530
AFERESI	1.267
	5.322

DONAZIONI TOTALI



Quindi, alla luce anche delle donazioni in aferesi possiamo constatare

5.322 DONAZIONI COMPLESSIVE NEL 2024.

Considerando anche le aferesi, le donazioni totali della nostra AVIS Comunale nel decennio 2015-2024 risultano essere ben 49.246.

49.246 donazioni in 10 anni

Un ottimo risultato!

DESTINATARI DEL DONO

Alcuni donatori ci hanno talora chiesto a chi fosse destinato il loro dono.

Mi è parsa una richiesta legittima e interessante.

Per questo mi sono rivolto al Direttore del SIMT per avere questa informazione.

Alla luce della sua risposta vi posso dire che le cliniche del San Matteo che usufruiscono in misura maggiore del nostro dono sono le seguenti, elencate in ordine decrescente di utilizzo.

- **Ematologia adulti**
- **Oncoematologia pediatrica**
- **Rianimazione 1 e 2**
- **Oncologia adulti**
- **Cardiochirurgia**
- **Pronto Soccorso.**
- **Terapia intensiva Neonatale**

INDICE DONAZIONALE

Viene definito indice donazionale il rapporto tra il numero di donazioni ed il numero di donatori.

Si è soliti considerare quale ideale quello pari a 4, intendendo con ciò le potenziali donazioni annue di ciascun donatore. Se non fosse che tale numero è privo di ogni senso, non tenendo conto:

- Che non tutti i nuovi soci sono divenuti tali nel mese di gennaio
- Che le donne in età fertile possono effettuare non più di 2 donazioni annue
- Che esiste un variabile numero di donatori sospesi, in continua evoluzione e comunque significativo, stante le sospensioni automatiche a seguito di viaggi in sempre più numerose località frequentate dai giovani che, giova ricordarlo, rappresentano il 50% dei nostri donatori

Per questo e per dare un dato più significativo, ancorché approssimativo, abbiamo seguito una diversa strada.

Abbiamo calcolato la somma delle possibili donazioni effettuabili sommando i donatori di sesso maschile e di sesso femminile, tenendo conto delle differenze di genere e del fatto che le nuove iscrizioni sono avvenute nel corso dell'anno e non tutte a gennaio, nonché della media dei soci temporaneamente sospesi.

Abbiamo così ottenuto che le potenziali donazioni del 2024 sarebbero state circa 8.400, ovviamente con una certa dose di approssimazione.

Da questa analisi possiamo ricavare che le 5.322 donazioni del 2024 rappresentano il **63,35%** delle donazioni potenzialmente effettuabili.

INDICE DI PENETRAZIONE

Questo valore è rappresentato dalla percentuale di donatori presenti su un territorio rispetto alla popolazione residente.

Per noi il calcolo di questo dato è particolarmente complesso, in quanto AVIS Comunale Pavia opera sul territorio di 28 comuni e, più precisamente:

ALBUZZANO	BEREGUARDO	BORGARELLO	BRESSANA BOTTARONE
CARBONARA TICINO	CAVA MANARA	CERTOSA DI PAVIA	CURA CARPIGNANO
DORNO	GROPELLO CAIROLI	INVERNO E MONTELEONE	LARDIRAGO
MARCIGNAGO	MARZANO	MIRADOLO TERME	SAN GENESIO E UNITI
ZECCONE	BORNASCO	PAVIA	SAN MARTINO SICCOMARIO
TRAVACO' SICCOMARIO	SIZIANO	TORREVECCHIA PIA	VELLEZZO BELLINI
VILLANOVA D'ARDENGI	VALLE SALIMBENE	ZINASCO	MAGHERNO

Si è reso pertanto necessario sommare la popolazione di tutti e 28 i comuni utilizzando – a tal fine – i dati aggiornati al 1° gennaio 2024 e ottenendo una popolazione complessiva di 162.026 persone.

Un numero – tuttavia – che comprende tutti i residenti, senza limitazione di età, mentre a noi interessa la sola fascia compresa tra i 18 e 65 anni.

I dati ISTAT del 2023 ci dicono che, in Provincia di Pavia, la fascia compresa tra i 18 e 65 anni è pari al 58,1% della popolazione totale.

Applicando questa percentuale alla popolazione dei 28 comuni ove opera AVIS Comunale Pavia otteniamo la cifra di 94.137, che rappresenta la popolazione di potenziali donatori di sangue.

Ne consegue quindi che l'indice di penetrazione della nostra AVIS è pari al 3,88%.

Un dato, però, da considerare estremamente approssimativo.

Non possiamo infatti dimenticare che tra i nostri donatori sono presenti numerosi studenti domiciliati ma non residenti nel nostro territorio.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E DI TUTELA DELLA SALUTE DEL DONATORE

La prevenzione rappresenta un pilastro fondamentale del SSN, istituzione che è sempre più in affanno, per l'aumento dell'età della popolazione e delle possibilità di cura, con i relativi costi, e la riduzione delle risorse sia economiche che di personale.

La sanità italiana è sotto-finanziata. Tuttavia, al di là di un maggiore finanziamento, deve esserci grande attenzione agli sprechi e all'inappropriatezza. È altresì necessario iniziare a pensare di governare efficacemente il rapporto pubblico-privato, che deve diventare integrazione controllata a livello centrale e non lasciata in mera balia degli sviluppi di mercato, con la conseguenza di aumentare le diseguaglianze di salute già fin troppo evidenti nel nostro Paese.

La sfida della prevenzione è cruciale per garantire la sostenibilità della sanità pubblica nel nostro Paese.

Il rapporto STADA Health Report 2023 – Focus Italia, si è occupato recentemente di questo tema in 16 paesi europei.

Dalle interviste effettuate in Italia risulta che il 42% dei nostri connazionali – in particolare uomini di età compresa tra i 18 e i 34 anni – non effettua nessun check up, mentre circa metà del campione intervistato (49%) aderisce solo ad alcune attività di prevenzione. Tra le principali motivazioni di questa carenza di prevenzione ci sono la mancanza di consapevolezza e sensibilità sul tema ma, soprattutto, le disponibilità economiche limitate.

Come ha recentemente affermato Enrico Di Rosa, Vice Presidente della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica, la sfida oggi è riuscire ad assicurare che tutte le attività preventive siano supportate da un adeguato impegno. È poi necessario allargare lo sguardo oltre l'ambito sanitario, coinvolgendo la società civile, le agenzie informative, la scuola, il terzo settore. Serve, dunque, uno sforzo collettivo di reclutamento e sensibilizzazione che coinvolga tutti gli attori della prevenzione.

Il nostro ruolo, in tale ambito, è di assoluto rilievo.

Non a caso, nel nostro statuto, si indica anche l'obiettivo di tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini.

Nelle nostre relazioni sottolineiamo sempre – e giustamente – i risultati ottenuti nella raccolta e nella donazione di emocomponenti, spesso trascurando l'aspetto della tutela della salute, il quale – tuttavia – è altrettanto meritevole di attenzione per la sua importanza nell'ambito della “medicina preventiva”.

I controlli ad ogni donazione e quelli periodici più approfonditi rappresentano una garanzia di monitoraggio dello stato di salute del donatore, senza alcun onere finanziario a suo carico.

Un servizio che garantiamo quotidianamente.

Inoltre, nel corso del 2024 la nostra Unità di Raccolta e il Servizio Trasfusionale del Policlinico San Matteo, in virtuosa sinergia tra loro, hanno avuto modo di constatare alcune situazioni sanitarie negative sia nei confronti di aspiranti donatori che di donatori già in attività.

Questo ha permesso ai soggetti coinvolti di approcciarsi ad una adeguata terapia, in tempo utile a evitare il determinarsi di situazioni di maggiore severità.

Anche questa è un'attività di cui andare fieri.



IL GRUPPO GIOVANI

Il costante aumento dei donatori e delle donazioni non sono frutto del caso o della somma di fortuite coincidenze.

Sono invece il risultato di una capillare opera di promozione e di una intensa serie di iniziative centrate sugli obiettivi fondamentali: scuola, università e mondo giovanile.

Questo lavoro, intenso e di elevata qualità, è stato svolto per la quasi totalità dal nostro Gruppo Giovani, guidato da **Cleonice Scorzo**.

Queste numerose iniziative hanno inoltre consentito un'importante "divisione dei compiti", grazie alla quale il consiglio ha potuto concentrare i propri sforzi sugli aspetti di gestione dell'Unità di Raccolta, mentre il Gruppo Giovani si è particolarmente dedicato alla promozione, pur fornendo un essenziale contributo alla chiamata e alla sala prelievi.

Sono state davvero tante le iniziative del Gruppo Giovani.

Potremmo citare, a titolo di esempio:

- l'intervento in numerose scuole pavese
- gli interventi nei collegi universitari
- le collaborazioni con altre forme di volontariato, quali ADMO, HTT onlus e LILT
- le iniziative a sostegno della sala prelievi
- le iniziative congiunte con esercizi commerciali

Di seguito vi propongo una relazione più dettagliata su quanto fatto dal nostro Gruppo Giovani di AVIS Comunale Pavia.



Relazione annuale attività GRUPPO GIOVANI

Un altro anno intenso di attività è trascorso ed è arrivato il momento di sintetizzarlo per presentarlo durante l'assemblea annuale della nostra sede.

Quest'anno però non è come gli altri ma si conclude un ciclo associativo intero.

Per questo motivo vorrei iniziare la relazione con i ringraziamenti al presidente della sede comunale, dr Stefano Marchesotti, e al consiglio intero uscente.

Fin da quando è stato costituito il Gruppo GIOVANI, al termine del mio anno di servizio civile, sulla scia delle tante iniziative create in quell'anno, io e gli altri ragazzi abbiamo sempre trovato un dialogo costruttivo, mai ostativo, e la piena collaborazione in tutte le nostre proposte di iniziative in sede. Dopo, ormai, diversi anni nel mondo AVIS e del volontariato, in generale, posso dire che questa apertura, concreta e non solo di facciata, (come purtroppo spesso accade), verso i giovani è tutt'altro che scontata.

Non ci fossero state queste basi, non si sarebbero portate avanti tutte le attività di promozione e di sensibilizzazione alla donazione del sangue ed emocomponenti e agli stili di vita salutari che invece hanno visto la luce in questi anni.

Di seguito, quindi, un breve racconto dell'anno appena trascorso:

- *Festa del donatore 2024 – giugno 2024: per il secondo anno consecutivo, abbiamo svolto la festa del donatore 2024 (in occasione della giornata mondiale del donatore di sangue) durante la festa della birra di Sommo (PV), grazie all'associazione organizzatrice, Sum a Sum. Una serata all'insegna del divertimento ma anche della promozione della donazione, attraverso uno stand informativo e ludico, curato nei minimi dettagli, con tante sorprese e omaggi. Grazie in particolare al donatore della nostra sede, Alessandro Corda, segretario nel direttivo di Sum a Sum, per averci dato nuovamente questa possibilità.*
- *Collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia – la nostra sede può vantare una convenzione, appena rinnovata, con l'Università, la quale ci ha permesso di mettere stand informativi nei prestigiosi cortili della sede centrale e di ottenere il patrocinio per le nostre iniziative.*
- *Collaborazione con i Collegi Pavesi – questa collaborazione si può definire storica. Da ancora collegiale, durante l'assemblea annuale del 2019, avevo proposto di sfruttare questa realtà unica di Pavia per fare sensibilizzazione, nel mondo degli studenti fuori sede. Se si era partiti da un piccolo seminario, riservato agli studenti di un collegio (con un pizzico di orgoglio, posso dire che era il mio), negli anni questa collaborazione si è amplificata, toccando quasi tutti i collegi (!!!) andando a creare sia cicli di seminari sia giornate di donazione interamente dedicate agli studenti collegiali. Un grazie, in particolare al collegio Cairoli che, oltre aver co-organizzato un ciclo di seminari, Quanto vale una vita – a.a.2024, ha dato il via alle donazioni di gruppo: grazie al collegiale Nicolò Bussacchini e al rettore Andrea Zatti.*
- *Collaborazione con ROTARACT – altra collaborazione proficua è quella con il Rotaract Pavia. Era nata con la richiesta di un momento di sensibilizzazione per i soci RTC da parte di un nostro donatore e socio RTC, Stefano Bonizzoni, che ha proseguito e si è evoluta in una co-organizzazione di ciclo di seminari, Quanto vale una vita (v sopra), e in donazioni di gruppo dei soci RTC. Oltre al lato avisino e associativo, questa collaborazione ha creato anche amicizie che non possono che non fare bene. Un sentito grazie ai due presidenti RTC che si*

sono susseguiti in questi anni e che hanno deciso di portare avanti l'impegno con AVIS, Matteo Pati e Giovanni Scielzo.

- *Collaborazione con LILT – una associazione con cui si è collaborato in diverse occasioni e che ci auguriamo possa proseguire nei prossimi anni. Dalla co-organizzazione del ciclo di seminari, Quanto vale una vita, alla promozione di adottare stili di vita salutari ma soprattutto di aderire agli screening oncologici, diversificati in base all'età e al sesso della persona.*
- *Collaborazione con Centro Servizi Volontariato Lombardia sud, sede di Pavia – Consorzio Pavia in rete – Il CSV e il Consorzio Pavia in rete sono senz'altro due tra le figure, se non addirittura LE figure, di supporto costanti in questi anni di attività. Concessione di patrocinio (che è diventata perenne), inserimento delle nostre attività nella Newsletter CSV e sul relativo sito, aiuto nella ricerca attività di volontari sono solo alcuni degli aiuti forniti. Senza contare l'impegno del Consorzio Pavia in rete nella gestione dei progetti di Servizio Civile, tra cui anche il nostro, della Provincia di Pavia. A tal proposito merita ricordare che il Consorzio, oltre ad occuparsi dei progetti del Servizio Civile, si fa carico anche della formazione generale di tutti gli operatori in servizio civile per tutti gli Enti del Consorzio. Quest'anno, però, un argomento della formazione generale è stato affrontato. Grazie alla nostra volontaria, dr.ssa Irene Centenaro, con alle spalle un Master in neuromarketing e una tesi proprio su AVIS e Social Media, il nostro Ente ha fornito agli Enti gli strumenti per una comunicazione efficace sui Social network, attraverso un percorso di tre date, che ha riscosso un buon successo*
- *Team social – Prosegue, quindi, il discorso social. Il valore e potenziale dei social è noto a tutti. Negli anni i nostri canali social hanno subito un miglioramento continuo. Si spazia dal post divulgativo, alla storia più leggera (Marabelli sempre presente, ovviamente) a reels informativi di carattere medico-scientifico. Grazie ai volontari che quotidianamente alimentano questi canali con professionalità ed entusiasmo. Menzione d'onore per gli auguri di Natale via social da parte di Max Pezzali: mica da poco!*

- *Progetto Scuole – per concludere in bellezza questa carrellata di attività non potevo non scegliere il Progetto Scuole. Anche questo progetto era nato come semplice incontro informativo per una classe del Liceo Olivelli. Man mano negli anni si è letteralmente ingigantito e ora facciamo incontri in quasi tutti gli istituti superiori di Pavia. Ricordo, inoltre, che il nostro Progetto Scuole ha la seguente particolarità: oltre a svolgere incontri negli istituti, sono anche gli istituti stessi a venire in sede da noi. Gli studenti hanno così la possibilità di vedere la sala prelievi dal vivo e di svolgere una simulazione di visita di idoneità, primo step per diventare donatore.*

In conclusione, questi anni da responsabile del Gruppo GIOVANI sono stati senz'altro impegnativi ma altrettanto soddisfacenti.

Il futuro si prospetta roseo ma, in ogni caso, quello costruito in questi anni con volontari fantastici è notevole.

Quindi, se ho iniziato ringraziando il Presidente e il Consiglio, termino ringraziando le sempre presenti Laura e Nicoletta e i fantastici volontari che dedicando il loro tempo alla causa AVIS, l'hanno resa speciale e viva.

AD MAIORA

Cleonice Scorzo



I GRUPPI SPORTIVI DI AVIS COMUNALE PAVIA

AVIS Comunale Pavia è orgogliosa di annoverare tra le proprie fila due prestigiosi gruppi sportivi:

- ASD Gruppo Sportivo Ciclistico AVIS Pavia
- ASD Gruppo Sportivo Podistico AVIS Pavia

Sono molto grato a queste realtà: la loro attività ci consente di essere presenti, con il nome e i nostri valori, in un contesto importante quale quello sportivo, portando il nostro logo nelle strade e nelle manifestazioni più importanti.

Nelle pagine seguenti una nota sulle attività predisposta dal presidente del Gruppo Sportivo Ciclistico **Alfredo Scrivano**.



ASD AVIS PAVIA GRUPPO CICLISTICO

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SPORTIVA ED ASSOCIATIVA ANNO 2024

Il duemilaventiquattro ha rappresentato per il Gruppo Ciclistico Avis Pavia un anno di conferme, ma molto importante, avendo fatto registrare il numero più alto di tesserati agonisti e cicloturisti, a cui si sono aggiunti tanti soci sostenitori.

È stata confermata una vivace attività sportiva e associativa, tanti gli eventi organizzati, con una partecipazione sempre più ampia degli associati.

Il Consiglio direttivo in carica ha proseguito l'attività sulla scorta delle cariche sociali assegnate il precedente anno, in virtù del mandato triennale previsto dal vigente Statuto.

Le attività ufficiali del Gruppo Ciclistico Avis Pavia sono partite, ormai come consuetudine, con l'organizzazione della tradizionale "Mediofondo del Piccolo

Stelvio" del 25 aprile, giunta alla 39^a edizione, sul solito tracciato che si snoda lungo le colline dell'Oltrepò Pavese, con partenza e arrivo a Canneto Pavese, su un percorso di 83 chilometri e 1.300 metri di dislivello.

L'evento è stato particolarmente partecipato. 156 i ciclisti che hanno preso il via alla partenza, provenienti da tutta la Lombardia e dalle Regioni vicine. Quello del 25 aprile si è confermato appuntamento fisso per il ciclismo amatoriale, punto di riferimento tra le manifestazioni cicloturistiche organizzate in provincia di Pavia.

L'evento sta crescendo notevolmente e per questa edizione è stato garantito un supporto istituzionale da parte del Comune di Pavia e di Regione Lombardia, che hanno riconosciuto l'importante richiamo sportivo, culturale, turistico e naturalmente di solidarietà.

Il 9 giugno 2024 il Gruppo Ciclistico Avis Pavia ha partecipato alla granfondo Milano – Sanremo, manifestazione storica del ciclismo amatoriale che ricalca il percorso della classica monumento del ciclismo professionistico. Avis ha partecipato con 15 ciclisti, ma con l'occasione ha organizzato una gita aperta a tutti i soci Avis e loro familiari.

Anche quest'anno il gruppo ciclistico Avis Pavia è stato premiato quale 3^a società per numero di partecipanti.

Il 16 giugno 2024 il gruppo ciclistico Avis Pavia ha partecipato in gran numero alla granfondo Berghem Mola Mia, evento nazionale che si corre lungo le cittadine della provincia di Bergamo flagellate dal Covid nel 2020 e 2021. È un evento nato proprio per ricordare le vittime della pandemia e per questa ragione manifestazione sempre molto partecipata.

Anche per questa partecipazione il gruppo Avis Pavia è stato premiato come associazione tra le più numerose, in ragione dei suoi 23 ciclisti partenti.

Il 22 settembre 2024 il gruppo ciclistico ha organizzato la Pavia – Varazze, viaggio in bici in Liguria, evento organizzato nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile.

Anche questa manifestazione è stata patrocinata dal Comune di Pavia e la manifestazione è stata inserita nell'ampio programma che ha celebrato l'utilizzo di mezzi alternativi e non inquinanti.

Tantissimi i ciclisti Avis partecipanti, in totale 32, a cui si sono aggiunti anche ciclisti di altre società, che si sono cimentati su un percorso non facile ma molto suggestivo, di 160 km e 2.300 metri di dislivello.

Anche in questo caso è stata l'occasione per coinvolgere familiari e soci sostenitori, che sono arrivati a Varazze in pullman per attendere l'arrivo dei ciclisti e godere di una bella giornata di sole al mare.

Questo evento ha dato enorme lustro all'associazione e quindi all'attività di Avis, con un importante positivo riscontro da parte delle istituzioni locali. Positivo anche il risalto dato all'evento dagli organi di stampa locale.

Il 1° dicembre 2024 è stato organizzato l'annuale pranzo sociale presso il Ristorante "Marechiaro" di Pavia. Iniziativa molto partecipata da tesserati e familiari accompagnatori, È stata l'occasione per premiare i ciclisti che si sono maggiormente distinti nell'attività sportiva svolta durante l'anno: premiati i granfondisti uomini e donne, i randonneurs, i cicloturisti ed i bikers (MTB). Premio speciale per i soci dell'anno che si sono maggiormente distinti nell'ambito dell'attività associativa.

Anche nel corso dell'anno 2024 il gruppo ciclistico ha visto la partecipazione di propri tesserati alle più importanti granfondo del panorama nazionale: oltre a quelle già citate, si segnalano Nove Colli, Maratona delle Dolomiti, Giro di Lombardia, Tre Valli Varesine, Granfondo Sportful e partecipazione al Giro delle Fiandre in Belgio.

Il gruppo ciclistico Avis Pavia è risultato sempre presente a tutte le manifestazioni cicloturistiche organizzate sul territorio pavese.

Al termine della stagione sportiva il gruppo ciclistico Avis Pavia ha conseguito il 1° premio nel campionato provinciale Acsi quale società con il maggior numero di tesserati.

Gli iscritti al gruppo ciclistico Avis Pavia nell'anno 2024 tesserati Acsi sono stati 132, incremento notevole rispetto al precedente anno.

I soci sostenitori per l'anno 2024 sono stati 16.

Il gruppo ciclistico Avis Pavia è iscritto al Registro delle Associazioni e Società Dilettantistiche tenuto dal CONI al n. 83969 (affiliata ad ACSI per la disciplina sportiva ciclismo).

Pavia, 11 gennaio 2024

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Alfredo Scrivano – Presidente

Massimo Marzagalli – Vice Presidente

Bruno Francalanza – Tesoriere

Andrea Fusetto – Consigliere

Renato Muzzio – Consigliere

Antonio Raggi – Consigliere



Anche per quanto riguarda il Gruppo Podistico i risultati ottenuti sono davvero straordinari.

Di seguito, la relazione del Presidente del Gruppo Podistico **Matteo Reposi**.



215 manifestazioni partecipate: 215 occasioni in cui le nostre maglie hanno potuto rendere visibile il nostro orgoglioso simbolo messaggio di speranza e di vita.

L'anno 2024 è stato un anno molto prolifico per il Gruppo Podistico Avis Pavia: abbiamo organizzato molte manifestazioni in cui ci siamo messi a disposizione in aiuto del prossimo!!

Il Gruppo podistico ha collaborato con altre Società Sportive locali ad allestire e a dare assistenza a una gara Uisp proprio qui a Pavia che si è tenuta al Parco della Vernavola il giorno 21 gennaio.

11 febbraio un nostro socio ha aderito al progetto Mayer e abbiamo organizzato un allenamento collettivo, dove come iscrizione ci veniva regalata una maglia rosa, e l'intera cifra veniva donata all'ospedale Mayer di Firenze.

In collaborazione con il Gruppo Giovani di Avis Comunale Pavia abbiamo organizzato per il 23 marzo nella settimana della Prevenzione Oncologica una camminata dove l'intero ricavato è stato devoluto alla LILT di Pavia. È stata una sfida perché ci siamo dovuti attenere alle regole di ATS Pavia, in quel periodo eravamo in zone a rischio diffusione peste Suina, ma ci siamo fatti carico di attuare dei comportamenti adeguati nel rispetto delle regole.

Arriviamo ad aprile e con grande dispiacere scopriamo dell'annullamento della gara élite per Pavia: la Corripavia non si sarebbe disputata!

A volte da cose negative nascono idee positive e spinti dall'entusiasmo di tutto il Consiglio Direttivo, abbiamo deciso di organizzare una gara in sostituzione della Mezza Maratona e logisticamente meno impegnativa un 10.000 in pista dove

eravamo consapevoli di poter gestire appieno e senza costi troppo elevati. Per il Gruppo Podistico Avis Pavia è stata un po' una maratona e grazie al sostegno del Comune di Pavia abbiamo ottenuto l'utilizzo gratuito del Campo Coni con annessi gli spogliatoi e ci hanno anche riconosciuto un piccolo contributo economico. Il nostro rientro come organizzatori a una manifestazione era fissato per il 29 settembre e a quel punto eravamo ripartiti e abbiamo fatto di tutto per poter fare bella figura!!

Aprile è anche il mese di una grande manifestazione internazionale la Sarnico-Lovere: 25km a costeggiare il lago d'Iseo. Abbiamo portato una decina di podisti e abbiamo conosciuto alcuni rappresentanti della Avis Comunale di Lovere, sempre bello incontrare avisini di altre città.

Abbiamo partecipato a tutte le gare dei due campionati interni il Grand Prix Fidal Pavia e il campionato Criterium Uisp Pavia ottenendo tanti podi di categoria e siamo arrivati terzi nel Campionato Uisp e quarti al Campionato Fidal.

Abbiamo registrato un incremento di iscrizioni arrivando a 120 iscritti e prevediamo anche per il 2025 un trend positivo per il nostro gruppo.

Abbiamo anche ottenuto un secondo posto al club del Miglio con il nostro Enzo Capuzzo classe 1943 un esempio per tutti noi.

29 settembre: giorno della nostra gara intitolata ad un nostro socio fondatore, Achille Maganza mancato qualche anno fa: non riesco a descrivere tutte le emozioni che abbiamo provato quel giorno! Abbiamo registrato 138 atleti che hanno creduto in noi, che hanno voluto sostenerci e ringrazio di cuore i ragazzi del Gruppo Avis Giovani che ci hanno aiutato nell'allestimento gazebo grazie

Il gruppo podistico Avis Pavia ha visto protagonista un socio che si è contraddistinto per migliore piazzamento in gara alla mezza maratona di Vigevano, alla mezza maratona di Piacenza, ai 10.000 in pista a Pavia Meeting Achille Maganza e alla mezza maratona di Verona arrivando sempre primo di categoria: il nostro Marco Casiraghi

Il gruppo podistico Avis Pavia in collaborazione con Martek.run e con la collaborazione degli amici di OltreLaCurva hanno organizzato la BabboRun una camminata e una corsa non competitiva per le vie del centro di Pavia con raccolta di indumenti e generi di prima necessità da donare ai senza tetto presenti fra Pavia e Milano.

Dal primo dicembre ho voluto partecipare attivamente come Gruppo Podistico Avis Pavia alla consegna di vestiti, camomilla calda, tende, coperte, fazzoletti di carta e salviettine, a Milano in pieno centro, da piazza del Duomo verso San Babila, dove ho potuto conoscere senza tetto non solo stranieri ma anche tanti italiani che si sono trovati in difficoltà, alcuni dei quali lavorano ma non riescono a pagare un affitto e sono costretti a vivere per strada.

Un nostro Consigliere ha raccolto decine di foto delle nostre imprese in gara per la realizzazione di un centinaio di calendari il cui ricavato verrà destinato a Make a Wish e a Cesvi.

Per l'anno 2025 ci siamo affiliati alla Fidal alla Uisp Pavia, alla Fiasp di Lodi e per il campionato di Enti di promozione sportiva al CSI Pavia.

Questo è stato il nostro anno posso solo anticipare che il 16 maggio organizzeremo una gara Uisp che si terrà a Mezzana Rabattone oltre al nostro Meeting in pista Achille Maganza.

Il mio progetto per il 2025 sarà un viaggio per una raccolta fondi come amico di oltre la curva durante un viaggio in bici mio e di un mio caro amico Fabrizio che partirà da Certosa di Pavia fino a dove ci porteranno le gambe e le bici!

Abbiamo aperto un profilo Instagram per rendere più accessibile anche online il nostro profilo: @gpavispavia.





APP DI PRENOTAZIONE

All'inizio di gennaio 2025, AVIS Comunale Pavia ha lanciato una nuova piattaforma di prenotazione online, accessibile tramite il sito web dell'Associazione: <https://www.avis.pv/myavispv>. Questo strumento è stato progettato e implementato per semplificare e velocizzare il processo di prenotazione delle donazioni, rendendolo più moderno e accessibile ai nostri soci.

Alcune importanti caratteristiche della piattaforma sono:

- **Accessibilità immediata:** La piattaforma è una web-app, evitando la necessità di download o installazioni. I donatori possono accedere direttamente dal sito web di AVIS Comunale Pavia, utilizzando qualunque dispositivo.
- **Prenotazione semplificata:** Con pochi clic, è possibile selezionare il giorno, l'ora e il tipo di donazione desiderata. La piattaforma offre una panoramica delle date disponibili per ogni tipologia di donazione, facilitando la programmazione da parte dei donatori. Le date disponibili rispecchiano i blocchi e le sospensioni che assegniamo usualmente tra le donazioni.
- **Gestione autonoma delle prenotazioni:** I donatori ricevono una conferma immediata della prenotazione e hanno la possibilità di cancellare o riprogrammare le donazioni in autonomia, senza necessità di contattare telefonicamente la segreteria.
- **Elenco delle donazioni passate:** La piattaforma fornisce una panoramica delle donazioni effettuate in passato dal donatore, così che possano avere uno storico preciso e ricordare con semplicità a quando risale l'ultima donazione effettuata.
- **Log delle attività:** ogni accesso e attività sulla piattaforma viene registrato e i dati sono accessibili ai nostri amministratori, al fine di valutare l'efficacia complessiva del sistema e controllare eventuali abusi.

Il login viene effettuato inserendo il numero del tesserino AVIS e la data di nascita. Il tesserino rosso viene normalmente inviato via posta a tutti i donatori che abbiano effettuato la prima donazione; a tutti i donatori è stato comunque inviato

un promemoria su WhatsApp per ricordare loro il proprio numero di tesserino, avvisandoli di questa nuova opportunità.

L'introduzione di questa piattaforma rappresenta un significativo passo in avanti nell'ottimizzazione dei servizi offerti dalla nostra Comunale, e riflette l'impegno nel fornire strumenti moderni e funzionali ai nostri soci. Si tratta di una possibilità di cui si parlava da tempo, e che è oggi realtà grazie al contributo di un nostro giovane consigliere, **Andrea Fecchio**, che ringraziamo per il suo lavoro.

Speriamo che la possibilità di prenotare le donazioni in qualsiasi momento della giornata, senza vincoli di orario, e la gestione autonoma degli appuntamenti, possano contribuire a migliorare l'esperienza complessiva dei donatori (specialmente per quanto riguarda i giovani, che spesso si dimostrano più restii a contattarci telefonicamente, preferendo quando possibile una via telematica).

La nuova applicazione è stata inizialmente pubblicizzata sui social, ricevendo un tiepido riscontro. In seguito all'invio massivo di messaggi WhatsApp ai donatori, tuttavia, si è verificata un'autentica esplosione di accessi: nelle prime 48 ore, abbiamo registrato oltre 700 accessi e 150 prenotazioni. Questo ci dimostra che i social sono utili, ma il contatto 1:1 con i singoli donatori rimane fondamentale.

Nelle prime 3 settimane dal lancio dell'applicazione, il numero di donatori che hanno effettuato l'accesso almeno una volta è pari a 900; di questi, 340 donatori hanno utilizzato la piattaforma per effettuare in autonomia almeno una prenotazione. **Un numero veramente impressionante**, che ci rende orgogliosi e che siamo sicuri potrà far aumentare considerevolmente il numero di donazioni, man mano che tutti si abitueranno a questa nuova possibilità di prenotazione.



Le mie donazioni

Numero Tessera: 2399 12345
 Data di Nascita: 01/01/1970

Logout

Prossime Donazioni

Hai prenotato una donazione di **Aferesi**:
 Venerdì **28 Marzo 2025** alle ore 08:00
 presso il Centro Trasfusionale (pad. 12) del San Matteo.

Elimina



Tipo di donazione:

Aferesi

Seleziona una data:

28/03/2025

PRENOTA

Calendario

Aferesi					
Venerdì 28 Marzo 2025					
Padiglione 12 (Centro Trasfusionale) San Matteo					
8:00	X	X	X	✓	✓
9:30	X	X	X	X	X
11:00	X	✓	✓	✓	✓



Riepilogo Prenotazione

Tipo: Aferesi

Data: Venerdì 28/03/2025 alle ore 08:00

Luogo: Padiglione 12 (Centro Trasfusionale) San Matteo

Confermo di:

- Non avere al momento patologie in atto
- Non assumere farmaci controindicati per la donazione
- Non avere avuto comportamenti controindicati per la donazione negli ultimi 4 mesi (uso di sostanze, relazioni con partner occasionale)
- Non essermi sottoposto/a ad altre situazioni di rischio negli ultimi 4 mesi (operazioni chirurgiche, tatuaggi, piercing)

CONFERMA PRENOTAZIONE

Annulla

RISULTATI SOCIAL MEDIA

Per quanto riguarda la comunicazione social – un elemento di forte attrattiva soprattutto per le nuove generazioni – anche quest'anno possiamo condividere con orgoglio alcuni risultati significativi.

La nostra pagina **Facebook**, per cominciare, ha raggiunto 101 nuovi "mi piace" nel 2024, attestandosi a 1621 followers complessivi, con un incremento del 6% (nel 2023 era stato del 18%, nel 2022 del 10%). La pagina Facebook - poco usata dai più giovani - presenta il vantaggio importante di offrire i contenuti della nostra Comunale anche ad un pubblico più "maturo". La diminuzione nell'incremento non ci preoccupa, restando in linea con il progressivo abbandono in favore di altre piattaforme.

Già dal 2022, la nostra segreteria utilizza con successo un canale **WhatsApp Business**. Questo strumento rende più agevole il contatto diretto con i donatori, permettendoci di inviare messaggi di promemoria ai prenotati per il giorno successivo, sia nella nostra sede sia al Centro Trasfusionale del Policlinico. Il servizio continua a ridurre significativamente le assenze tra i prenotati (i cosiddetti no-show), migliorando l'efficienza delle raccolte.

Anche i promemoria per chi ha superato il periodo di sospensione e può effettuare una nuova donazione, dal 2024, vengono normalmente inviati a cadenza settimanale tramite WhatsApp. In precedenza questa operazione veniva svolta principalmente tramite l'invio di e-mail che, però, finivano spesso nello spam o non venivano lette: oggi questo problema è pressoché superato.

La nostra pagina **Instagram** si conferma il cuore pulsante della comunicazione social. Aggiornata ogni giorno dai volontari più giovani, è ricca di contenuti che spaziano da riflessioni e testimonianze, ad eventi e iniziative. La pagina non è solo uno spazio informativo, ma un luogo dove tutti i soci possono sentirsi parte di una grande famiglia. Scattare e condividere foto durante il momento della donazione è diventato una consuetudine, trasformando Instagram in un vero e proprio "album fotografico social" di AVIS Comunale di Pavia. A febbraio, poi, abbiamo sviluppato un video professionale di presentazione della nostra sede e dell'importanza della donazione, grazie alla collaborazione con Kinesis e StandUp, che è stato condiviso molte volte e viene utilizzato ormai abitualmente nelle nostre presentazioni.

Oltre a queste immagini, i nostri gruppi sportivi – Podisti e Ciclisti – sono protagonisti di aggiornamenti settimanali, arricchendo ulteriormente i contenuti social.

Anche nel 2024 i numeri di Instagram sono stati davvero ottimi: abbiamo guadagnato 289 nuovi followers, raggiungendo al 31 dicembre un totale di 2742 seguaci, con una crescita del 12% nell'anno. Questo successo è frutto della nostra costante presenza, della varietà e qualità dei contenuti pubblicati (102 post e oltre 700 storie) e dell'entusiasmo sia dei nostri volontari, sia dei nostri donatori.

Un ulteriore traguardo importante è stato raggiunto tramite il nostro **sito web**: nel 2024, ben 670 persone hanno inviato la richiesta di iscrizione online. Non abbastanza da superare lo straordinario risultato del 2023 (con i suoi 810 iscritti online), ma comunque un numero estremamente positivo che ci rende orgogliosi dei nostri strumenti informatici e ci spinge sempre più a puntare sui nuovi mezzi per ampliare il totale dei nostri donatori. Circa i tre quarti di loro sono già diventati soci e hanno effettuato la prima donazione, ulteriore segno di quanto il digitale sia un alleato fondamentale per attrarre nuovi donatori e rafforzare la nostra comunità.



Vediamo ora, in sintesi, alcuni altri elementi che hanno caratterizzato il nostro operato.

IL CINQUE PER MILLE

Con la Legge finanziaria per il 2006 (Legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, commi 337 e ss.), è stata introdotta la possibilità per il contribuente di devolvere il 5 per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche a soggetti che operano in settori di riconosciuto interesse pubblico per finalità di utilità sociale.

La riforma del Terzo Settore dispone che potranno accedere al cinque per mille solo gli enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, così come AVIS Comunale Pavia.

La scelta di devolvere il 5 per mille è assolutamente volontaria e non obbligatoria, ma è opportuno rammentare che per il contribuente non genera un maggior esborso, in quanto l'importo del 5 per mille viene scorporato dall'IRPEF a debito già dovuta.

Per questo è importante una capillare campagna di informazione.

È necessario far conoscere che, senza alcun esborso da parte del cittadino, è possibile devolvere una parte delle proprie imposte già pagate, il 5 per mille appunto, alla nostra AVIS Comunale Pavia.

IL CALENDARIO AVIS PAVIA

Anche quest'anno AVIS Comunale Pavia ha proposto il proprio calendario, pubblicato ormai da 32 anni.

Un lunghissimo periodo, nel corso del quale abbiamo consolidato un evento divenuto ormai tradizione nella vita della nostra città.

L'edizione di quest'anno reca il titolo "**Pavia insolita: curiosità, leggende e misteri**".

Di seguito vi riporto la mia introduzione al calendario, che espone il senso dell'opera e le sue virtuose capacità evocative.

"È con piacere che vi doniamo il Calendario AVIS Comunale Pavia 2025.

Giunta alla sua trentaduesima edizione, la nostra pubblicazione è ormai divenuta una piacevole tradizione per Pavia, sempre attesa e richiesta da migliaia di donatori e di cittadini.

In questi anni abbiamo dato vita a una diffusa e profonda narrazione della nostra città. Chi ha la fortuna di possedere tutti i trentadue calendari ha modo di conoscere la storia di Pavia in misura variegata e completa.

Con un taglio – come amo rammentare – del tutto particolare. Non ci siamo occupati della grande “Storia”, quella fatta di battaglie, Re e Imperatori. Per quella ci sono altri libri e trattati. La nostra attenzione è sempre stata rivolta alla vita e alle vicende quotidiane, alla gente comune, al lavoro, all'arte e alle scienze che hanno fatto crescere la città.

Nei nostri trentadue calendari abbiamo raccontato delle chiese e delle torri, del lavoro, degli opifici, dei campioni pavesi dello sport, financo delle trattorie e dei locali di un tempo.

Non è storia minore, ma il mosaico articolato e complesso di una Pavia sontuosa e semplice al tempo stesso, nella quale la sua regalità e la sua cultura si stempera nella feconda umanità dei suoi abitanti.

In questa ottica i nostri bravissimi autori, Giulio Assorbi e Pier Vittorio Chierico, ci raccontano, quest'anno, di una Pavia insolita, con le relative curiosità, leggende e qualche mistero.

Grazie a loro farete un viaggio avvincente nella Pavia che fu, affascinante nella sua cornice di mura e vicoli, vivida nella sagacia dei suoi cittadini.

Oltre a intriganti curiosità storiche, quale quella della rappresentazione dell'assassinio di San Tommaso Becket in un capitello dell'antica cattedrale pavese di Santa Maria del Popolo, leggerete anche di autentici “gialli” del passato, come quello relativo alla fine che fece il campanone del Duomo, tanto detestato dai francesi.

Ma troverete anche notizie che, scordate dai più, danno lustro alla nostra città. Alludo, per esempio, a quella che riguarda Maria Pellegrina Amoretti, prima donna in Europa a conseguire la laurea in giurisprudenza, conferitale nel 1777 presso l'ateneo pavese.

Così come la narrazione della nascita dell'Osservatorio Geofisico, voluta dal senatore Giovanni Cantoni, titolare della cattedra di fisica nel nostro ateneo, che condusse i primi esperimenti italiani di esplorazione dell'alta atmosfera.

Farà anche piacere a tutti sapere che la nostra splendida chiesa di San Pietro in Ciel d'Oro, contenente le spoglie di Sant'Agostino e di Severino Boezio, è citata dai più grandi scrittori. Dante Alighieri, nella Divina Commedia, accennando

appunto a Severino Boezio, scrive: "Lo corpo ond'ella fu cacciata giace giuso in ciel d'auro Ed essa da martiro e da esilio venne a questa pace" (Par. X, 127-129).

Anche Francesco Petrarca parla di questa meravigliosa chiesa in una lettera da lui indirizzata a Giovanni Boccaccio: "Avresti visto il luogo dove Agostino ha trovato il sepolcro e Severino la sede adatta per il senile esilio e dove è morto; ora giacciono in urne gemelle sotto lo stesso tetto col re Liutprando che fu colui che traslò il corpo di Agostino dalla Sardegna in questa città; devoto e pio consorzio di uomini illustri".

E lo stesso Giovanni Boccaccio scrive di San Pietro in Ciel d'Oro in una sua novella del Decamerone ambientata a Pavia: "Messer Torello era già stato posato nella chiesa di San Pietro in Ciel d'Oro a Pavia, con tutti i gioielli e gli ornamenti suddetti, e ancora dormiva quando all'alba, entrò nella chiesa il sagrestano con un lume in mano e vide il ricco letto...".

Quale contrappunto a queste pagine così intense ne troviamo altre, più lievi, che ci strappano un sorriso con le storie della "cà ad Fasoulin" e del "car ad l'urlùch".

Una pregevole miscellanea di narrazione, un sommesso e affettuoso tratteggio, quasi un garbato inno alla nostra terra.

Ma vi è un'altra storia, sottesa eppure intelleggibile in ogni pagina di questi trentadue calendari.

È una storia che ci parla di solidarietà, di amore, di generosità.

È la storia di migliaia e migliaia di donatori che a Pavia, dal 1926, novantanove anni fa, hanno allungato il braccio per donare il loro sangue.

Nel silenzio, senza ostentazione, certi di dar fiato a uno spirito di vera umanità.

È la storia di AVIS Pavia. Una delle più belle della nostra città.

Dott. Stefano Marchesotti

Presidente AVIS Comunale Pavia"

LA CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI PAVIA

Nel mese di luglio del 2023, AVIS Comunale Pavia e l'Università degli Studi di Pavia hanno sottoscritto il rinnovo della convenzione in essere tra i due enti, aggiornata alla luce delle nuove reciproche esigenze.

Un evento importante, a conferma del saldo legame che lega fortemente queste realtà.

I nostri interventi nei collegi universitari, tra gli studenti e nelle strutture e spazi dell'ateneo trovano la loro "consacrazione" in un documento che suggella una salda alleanza e una comunanza di intenti tra AVIS Comunale Pavia e Università, che sarà molto importante anche negli anni futuri.

SPONSORIZZAZIONE VOLLEY

Anche nel corso del 2024 è proseguita la nostra sponsorizzazione a favore dell'**A.S.D. UNIVERSO IN VOLLEY PAVIA** e delle sue squadre: quella femminile, che milita nella serie B1, e quelle maschili under 17 e under 19.

Siamo orgogliosi di essere parte di questa avventura sportiva di tanti giovani, condividendone i successi e incoraggiandone la crescita umana.

 UIV Volley è con AVIS Comunale Pavia. 7 febbraio alle ore 12:44

Non possiamo fare sempre grandi cose nella vita, ma possiamo fare piccole cose con grande amore 🧡

Oggi Universo in Volley in collaborazione con AVIS Comunale Pavia, vi ricorda l'importanza della donazione di sangue.

PERCHÉ DONARE 🙌

Come ogni anno, a fronte delle innumerevoli richieste, AVIS si impegna nella raccolta di sacche di sangue, poi impiegato come supporto per le chemioterapie, per trasfusioni in seguito a incidenti stradali e sul lavoro, interventi chirurgici, malattie ematologiche e trapianti. In seguito a specifiche lavorazioni, viene inoltre utilizzato per la sintesi di plasmaderivati e farmaci salvavita.

CHI PUÒ DONARE 🙌

- 🧡 Et : 18-60 anni (per candidarsi a diventare donatori).   possibile continuare a donare fino ai 65/70 anni, previa valutazione del proprio stato di salute.
- 🧡 Peso: non inferiore ai 50 kg.
- 🧡 Stato di salute: buono.
- 🧡 Stile di vita: nessun comportamento a rischio che possa compromettere la salute del soggetto ricevente.

L'idoneit  alla donazione del sangue viene stabilita da un medico mediante un colloquio, una valutazione clinica ed esami di laboratorio previsti per garantire la sicurezza del donare e del ricevente.

DOVE DONARE 🙌

Sede Avis di Pavia in via Taramelli 7

UIV e Avis Pavia uniti, insieme per vincere ora. #unitiinsiemevinceremo 🧡💙

Per maggiori informazioni:
Facebook: Avis Comunale Pavia
Instagram: aviscomunalepavia
Sito Internet: <http://www.avis.pv.it>





I NOSTRI SPONSOR



Avis Comunale Pavia



IL VIDEO PROMOZIONALE

All'inizio del 2024, grazie al progetto di **Arianna Dalle Carbonare**, nostra consigliere, è stato creato un video promozionale sulla donazione del sangue.

Si tratta di una produzione altamente professionale, resa possibile dalla sponsorizzazione della palestra Kinesis, degli Studi Medici Fisioterapici "Stand Up", a cui va il nostro sentito ringraziamento.

La realizzazione è stata curata dalla società specializzata in produzioni video "Hype Management di Ragno Nicola".

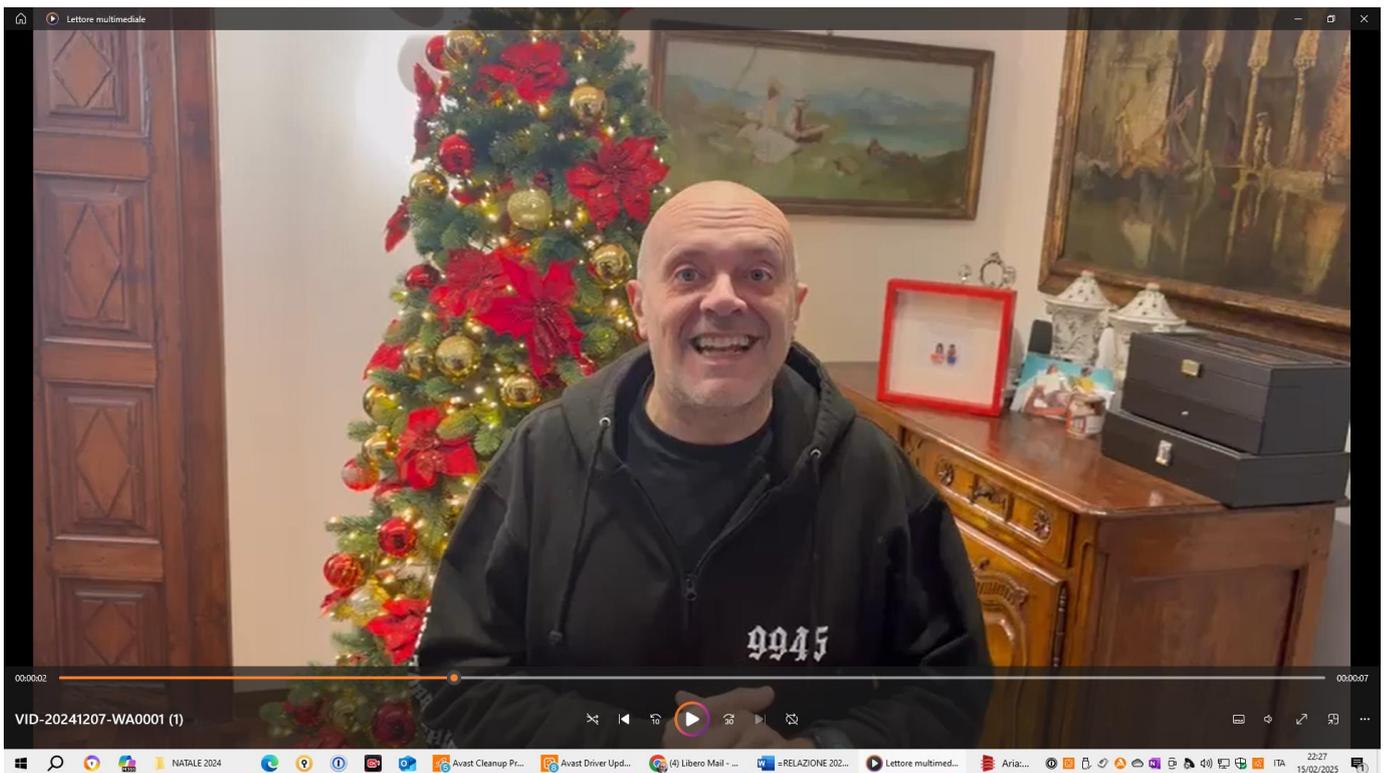
Il coordinamento di tutte le fasi della lavorazione è stato onere di Arianna, che ringraziamo davvero!

Le riprese all'interno della Fondazione Policlinico San Matteo sono state autorizzate dall'Ufficio Comunicazione Aziendale e Relazioni Esterne dello stesso Ente.

Il video è stato diffuso su tutti i nostri social, ottenendo migliaia di visualizzazioni.



Voglio anche ricordare, nel corso del 2024, il video con gli auguri di Natale ai donatori di sangue di AVIS Comunale Pavia di Max Pezzali, realizzato dal nostro Gruppo Giovani che, come potete ben immaginare, ha riscosso una diffusione e un successo straordinari.



CONCLUSIONI

Siamo giunti al termine della nostra esposizione.

Ho voluto narrarvi gli eventi dell'anno trascorso e, più in generale, la storia di questo decennio.

La storia, lo sappiamo, non è una scienza esatta.

Cicerone, che la sapeva lunga, diceva che "*historia est opus maxime oratorium*" (la storia è la più grande opera oratoria).

L'oratore non vuole necessariamente comunicare una verità: intende convincere gli ascoltatori che le cose stanno come le racconta lui.

Ma non è il nostro caso.

Io non vi ho esposto teoremi o idee, ma numeri.

E i numeri sono la chiave che ci offre la certezza nella complessità della vita.

E sono proprio le cifre che raccontano meglio delle parole il nostro lavoro di questo decennio:

- **Un aumento di donatori del 78%**
- **4.064 nuovi donatori**
- **Un aumento di sacche raccolte del 163%**
- **49.246 DONAZIONI IN DIECI ANNI**

Si chiude l'esperienza di questo consiglio e, con essa, la mia Presidenza.

Consentitemi una nota personale.

Ancora una volta ho avuto la gioia e, soprattutto, l'onore di guidare la nostra associazione.

E' stata un'esperienza molto bella.

Ho potuto lavorare per ciò in cui credo, per i valori che professo, per la solidarietà autentica.

Ho ancora una volta sperimentato l'importanza del lavoro di gruppo, della sintesi dell'impegno, della comunanza di pensiero e di obiettivi.

Un koan del buddhismo zen si domanda: "*Qual è il suono di una sola mano che applaude?*".

E' una grande verità.

I successi di questi anni sono frutto di un lavoro corale, dell'impegno profuso da tanti, dell'armonia che ha sempre regnato nella nostra AVIS Comunale Pavia.

Consiglieri, volontari, giovani, ragazze del servizio civile, direttore sanitario, personale medico e infermieristico, dipendenti: un'orchestra che ha saputo suonare all'unisono.

E' stato facile, oltre che motivo di onore, essere presidente di una simile realtà.

Da parte mia ho solo offerto il mio immutato entusiasmo, la volontà di rendermi utile in quella che ormai è divenuta per me una famiglia, la mia lunga esperienza.

Willy Brandt ha voluto fosse scritto, nella sua epigrafe: "*ho fatto il possibile*". Mi sento di far mie queste parole.

La nostra associazione ha una lunga storia: 99 anni sono infatti trascorsi da quel 1926 in cui, nella clinica medica del Policlinico San Matteo, allora in Piazza Leonardo Da Vinci, il professor Adolfo Ferrata dava inizio, con i primi volontari, alla pratica trasfusionale.

Da allora decine di migliaia di donatori hanno allungato il braccio per un gesto così semplice eppure così essenziale quale il dono del sangue, dando vita alla più lunga storia di solidarietà.

Un passato glorioso, al quale, sono certo, farà seguito un futuro altrettanto luminoso.

Quanto abbiamo vissuto in questi ultimi dieci anni ha posto le basi per successi ancora più grandi.

Il consiglio che eleggeremo oggi sarà certamente in grado di raccogliere il testimone del nostro impegno con lo stesso entusiasmo.

I 99 anni sin qui trascorsi saranno una tappa per un cammino ancora lungo, in cui sempre vedremo forte e vincente la presenza di AVIS Comunale Pavia.

La mia AVIS.

La nostra AVIS.

Stefano Marchesotti

ELENCO PRESIDENTI AVIS COMUNALE PAVIA

1926-1931	CARLO MARIA GALANDRA
1932-1946	ADOLFO FERRATA
1947-1961	PAOLO INTROZZI
1962-1968	P. VINCENZO CONTI
1969-1976	SANDRO BELLONI
1977	ELIA CURTI
1978-1983	RENATO ZONCADA
1984-1990	FRANCESCO TRONCONI
1991-1992	VIRGILIO CORONELLI
1993-2006	STEFANO MARCHESOTTI
2007-2013	ISA CIMOLINI
2014	ANGELO LANTERNA
2015-2025	STEFANO MARCHESOTTI

2015-2025: DIECI ANNI DI CRESCITA...













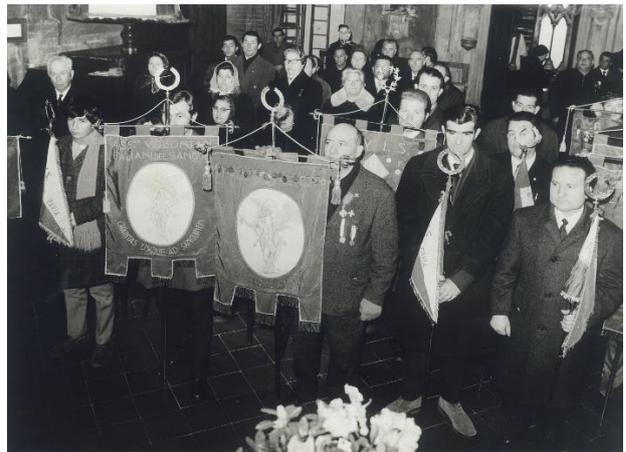






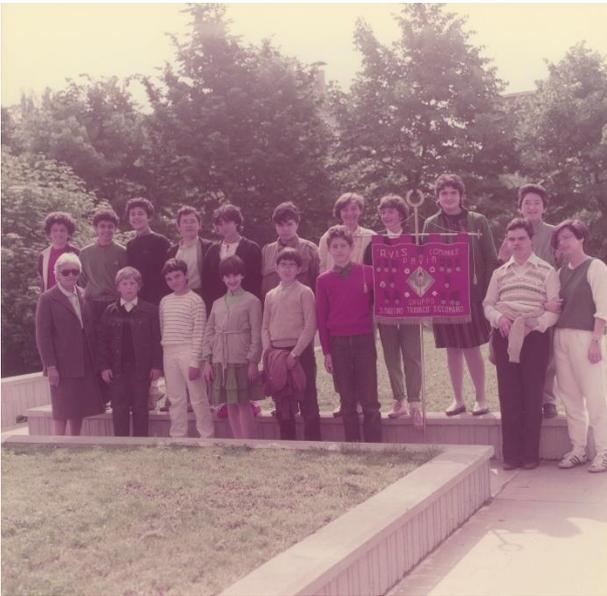
...E UN SECOLO DI SOLIDARIETA'!











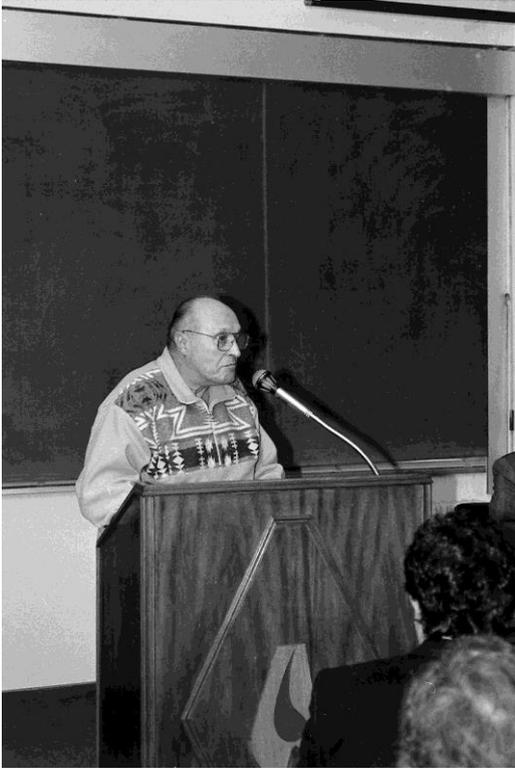


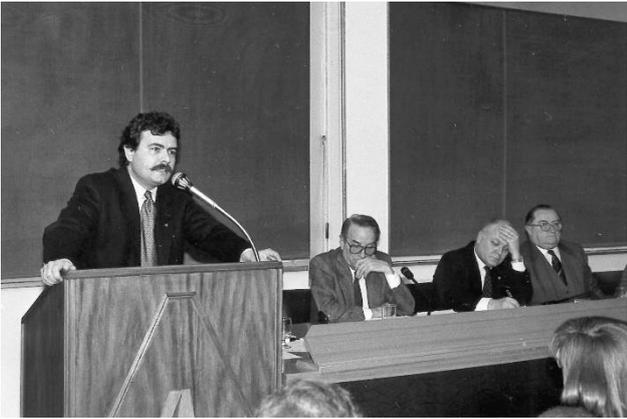


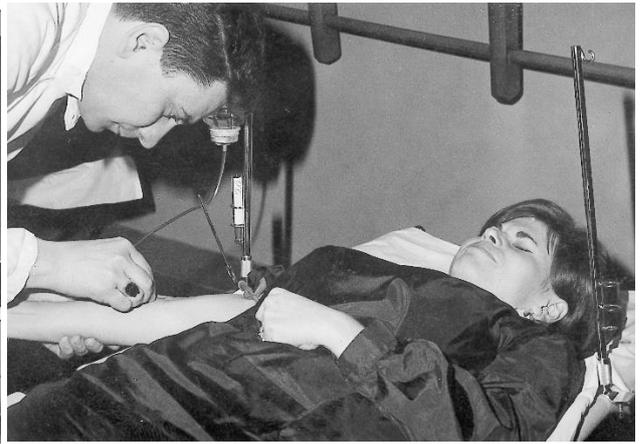


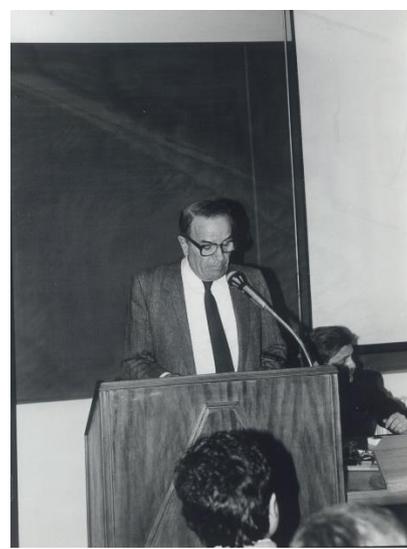






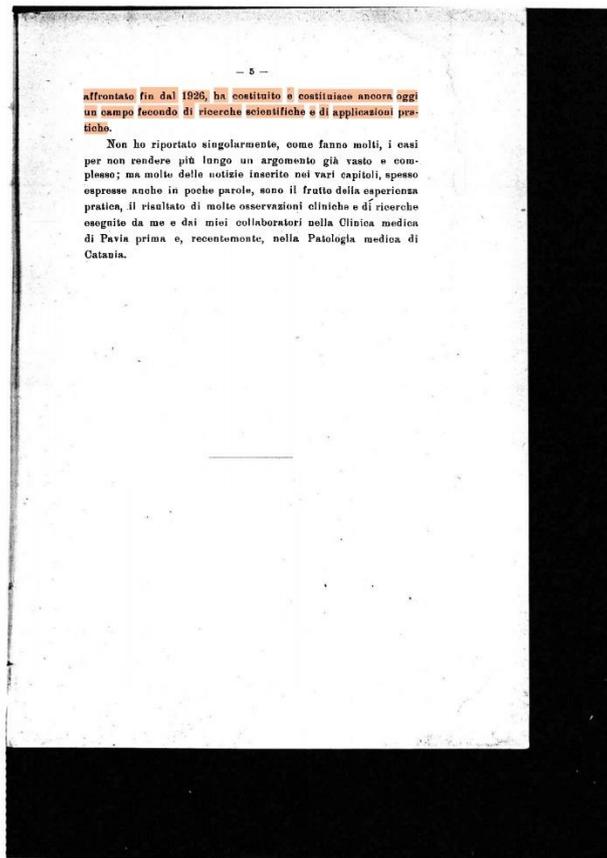
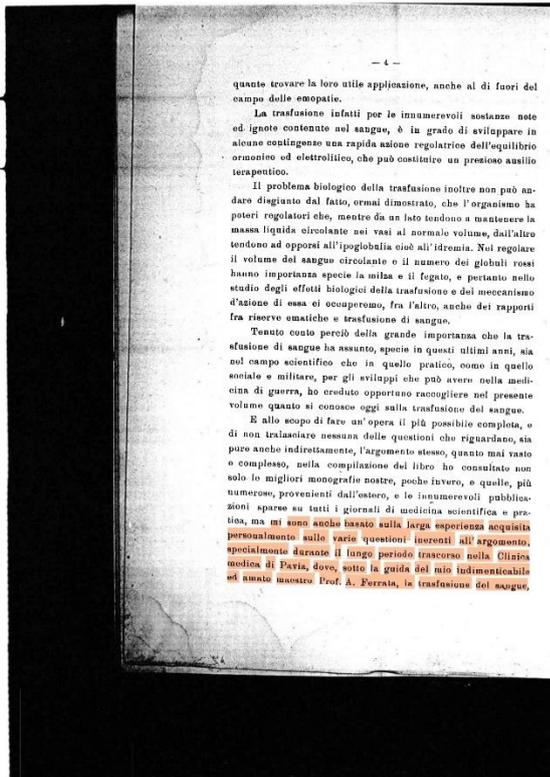














*E a me basta passar lungo i muretti
caldi di sole e perdermi ne' tuoi
vicoli che serpeggian come bisce
fra verzure d'occulti orti da fiaba
rossa Pavia, città della mia pace.*

Ada Negri



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Comunale
Pavia